

**MEDICI SENZA FRONTIERE ONLUS**  
**SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2017 (IN EURO)**

ATTIVO	2017	2016
<b>A QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE (A)</b>		
<b>B IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
diritti di brevetto industriale e diritti		
1 utilizzazione opere dell'ingegno - software	18.169	3.285
2 altre - lavori su stabili di terzi	340.727	389.146
<b>totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>358.896</b>	<b>392.431</b>
<b>II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1 terreni e fabbricati	319.800	338.250
appartamento Milano	615.000	615.000
fondo ammortamento fabbricati	(295.200)	(276.750)
2 impianti e attrezzature	59.471	45.825
attrezzature per ufficio	538.714	492.964
fondo ammortamento attrezzature	(479.243)	(447.139)
3 altri beni	-	-
altri beni materiali	-	1.440
fondo ammortamento altri beni materiali	0	(1.440)
<b>totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>379.271</b>	<b>384.075</b>
<b>III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
1 crediti esigibili entro l'esercizio successivo	61.291	57.855
2 altri titoli	1.076.502	1.072.045
<b>totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.137.794</b>	<b>1.129.900</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>1.875.960</b>	<b>1.906.406</b>
<b>C ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I RIMANENZE</b>		
1 prodotti finiti e merci - attività connesse	-	-
2 immobili destinati alla vendita	4.632.561	4.078.941
3 beni devoluti ex art.10DPR 430/01	2.848	
<b>totale rimanenze</b>	<b>4.635.409</b>	<b>4.078.941</b>
<b>II CREDITI</b>		
1 verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	30.500	33.300
fatture emesse per attività connesse	30.500	18.300
fatture da emettere per attività connesse	-	15.000
2 verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	2.404.318	1.913.550
crediti verso altre sezioni MSF	1.546.075	1.203.912
crediti per donazioni da ricevere	758.923	536.973
crediti vari	99.320	172.665
<b>totale crediti</b>	<b>2.434.818</b>	<b>1.946.850</b>
<b>III ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE</b>		
1 altri titoli esigibili entro l'esercizio successivo	40.000	40.000
<b>totale attività finanziarie non immobilizzate</b>	<b>40.000</b>	<b>40.000</b>
<b>IV DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
1 depositi bancari e postali conti donazioni	6.796.708	9.350.805
2 depositi bancari e postali conti operativi	2.312.130	1.770.301
3 denaro, assegni e valori in cassa	27.972	15.716
<b>totale disponibilità liquide</b>	<b>9.136.810</b>	<b>11.136.822</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>16.247.037</b>	<b>17.202.613</b>
<b>D RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>44.441</b>	<b>38.251</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>18.167.438</b>	<b>19.147.271</b>

**SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2017 (IN EURO)**

PASSIVO	2017	2016
A PATRIMONIO NETTO		
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE		
II PATRIMONIO VINCOLATO		
1 riserve statutarie	380.633	380.633
2 fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		
3 fondi vincolati destinati a terzi		
<b>totale patrimonio vincolato</b>	<b>380.633</b>	<b>380.633</b>
III PATRIMONIO LIBERO		
1 risultato gestionale esercizio in corso	4.549.716	4.549.716
2 riserve accantonate negli esercizi precedenti		
<b>totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>4.549.716</b>	<b>4.549.716</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>4.930.349</b>	<b>4.930.349</b>
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
1 per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2 altri	-	363.676
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>-</b>	<b>363.676</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO ( C )</b>	<b>1.261.864</b>	<b>1.051.586</b>
D DEBITI		
1 acconti		
2 debiti verso fornitori	1.565.388	865.333
<u>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</u>	1.565.388	865.333
fatture da ricevere	398.397	121.322
fornitori attività connesse	-	-
fornitori attività istituzionale	1.166.991	744.011
3 debiti tributari	349.751	308.338
<u>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</u>	349.751	308.338
ritenute per lavoro dipendente	196.802	139.064
ritenute per lavoro autonomo	48.882	93.989
debito IRAP	49.038	53.309
debito IRES	3.483	(875)
debito ICI / IMU	0	(1.480)
debito IVA	51.546	24.331
4 debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	327.416	312.156
<u>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</u>	327.416	312.156
debito INPS	277.816	263.467
debito INAIL	11.669	11.115
debito altre casse previdenziali	37.931	37.574
5 altri debiti	9.732.668	11.315.833
<u>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</u>	9.732.668	11.315.833
debiti verso il personale	622.521	445.439
debiti verso collaboratori	343.227	306.574
debiti verso altre sezioni MSF	8.488.058	10.099.625
debiti diversi	278.863	464.196
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>11.975.224</b>	<b>12.801.660</b>
E RATEI E RISCONTI (E)		
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>18.167.438</b>	<b>19.147.271</b>

**MEDICI SENZA FRONTIERE ONLUS**  
**RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2017 (IN EURO)**

PROVENTI	2017	2016
1 PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
1.01 da enti pubblici	-	-
1.02 da soci e associati per quote associative	5.954	6.084
1.03 altri proventi e ricavi	45.534	1.475
1.04 donazioni da attività gruppi MSF	103.401	160.252
1.05 diritti d'autore	-	407
1.06 proventi straordinari		
<b>totale proventi e ricavi da attività istituzionali</b>	<b>154.889</b>	<b>168.218</b>
2 PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
2.01 raccolta fondi da individui	36.858.485	38.033.884
contanti	36.858.485	38.033.884
immobili ricevuti da cedere		
minusvalenze e insussistenze da cessione immobili		
2.02 5 per mille	10.150.551	9.774.726
2.03 raccolta fondi da aziende e fondazioni	2.381.870	3.319.729
2.04 lasciti	8.328.657	5.381.736
contanti	5.715.482	4.870.406
titoli	194.970	386.001
immobili ricevuti da cedere	2.342.507	441.750
redditi da immobili	41.094	46.358
plusvalenze da cessione immobili	379.173	95.912
minusvalenze e insussistenze da cessione immobili	(344.569)	(458.691)
<b>totale proventi da raccolta fondi</b>	<b>57.719.563</b>	<b>56.510.075</b>
3 PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE: ATTIVITA' CONNESSE		
3.01 da attività connesse - royalties	25.000	30.000
3.02 da attività connesse - merchandising	-	-
3.03 contributo spese di spedizione - merchandising	-	-
3.04 proventi finanziari conto corrente bancario per attività connesse		
<b>totale proventi e ricavi da attività accessorie</b>	<b>25.000</b>	<b>30.000</b>
4 PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.01 da rapporti bancari	9.303	53.814
4.02 da altri investimenti finanziari	3.095	28.783
4.03 proventi Straordinari	9.166	4.159
4.04 abbuoni attivi	148	94
<b>totale proventi finanziari e patrimoniali</b>	<b>21.712</b>	<b>86.850</b>
<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI</b>	<b>57.921.164</b>	<b>56.795.143</b>

**MEDICI SENZA FRONTIERE ONLUS**  
**RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2017 (IN EURO)**

ONERI		2017	2016
1	ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
1.01	Servizi	782.552	670.027
	stampà	99.579	85.802
	postalizzazioni	88.982	86.938
	spazi pubblicitari	34.240	20.080
	altre prestazioni di servizi	559.751	477.207
1.02	Personale (dipendenti e collaboratori)	1.703.280	1.564.984
1.03	Oneri diversi di gestione	514.727	455.755
	spese per viaggi - hotel - location - rimborsi trasferte	158.260	146.204
	spese per godimento beni di terzi	148.915	138.209
	spese di bibliografia e materiale audiovisivo	2.097	1.050
	spese per telefonia e postali	40.434	32.251
	spese generali, cancelleria, altre spese	116.061	95.478
	assicurazioni	3.665	3.615
	ammortamenti	45.295	38.948
1.04	Imposte	58.898	55.987
1.06	Rimesse per missioni e progetti	43.665.696	44.096.573
	Rimesse per progetti finanziati da 5 per mille	10.150.551	9.774.726
	Rimesse per progetti e attività istituzionali da altre donazioni	33.515.145	34.321.847
<b>totale oneri da attività ISTITUZIONALI</b>		<b>46.725.153</b>	<b>46.843.326</b>
2	ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI		
2.01	Costi per raccolta fondi da individui	4.398.532	3.747.292
2.02	Costi per campagna 5 per mille	257.120	218.896
2.03	Costi per raccolta fondi da aziende e fondazioni	273.264	270.237
2.04	Costi per campagna e gestione lasciti	387.804	392.089
2.05	Attività ordinaria di promozione - campagna istituzionale	81.609	22.919
2.06	Personale (dipendenti e collaboratori)	3.260.096	3.110.492
2.07	Servizi e strutture di supporto	272.820	198.424
2.08	Oneri diversi di gestione	501.311	451.645
	spese per viaggi - hotel - rimborsi trasferte	195.828	155.631
	spese per godimento beni di terzi	129.911	138.741
	spese di bibliografia e materiale audiovisivo	277	42
	spese per telefonia e postali	35.098	31.777
	spese generali, cancelleria, altre spese	96.151	82.727
	assicurazioni	3.305	3.629
	ammortamenti	40.741	39.098
2.09	Imposte	165.211	159.676
2.10	Oneri bancari	253.696	271.769
	oneri per gestione donazioni	253.696	271.769
<b>totale oneri promozionali e di raccolta fondi</b>		<b>9.851.464</b>	<b>8.843.440</b>
3	ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE: ATTIVITA' CONNESSE		
3.01	Acquisti		
3.02	Servizi di magazzinaggio		
3.03	Spese di spedizione		
	Spese bancarie gestione conto corrente bancario per attività		
3.04	connesse	66	108
3.05	Altri costi		
<b>totale oneri da attività accessorie</b>		<b>66</b>	<b>108</b>
4	ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.01	Su rapporti bancari	10.270	13.617
	altri oneri bancari	10.270	13.617
<b>totale oneri finanziari e patrimoniali generali</b>		<b>10.270</b>	<b>13.617</b>
5	ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
5.01	Acquisti e leasing - attrezzature informatiche e per ufficio	-	-
5.02	Servizi	205.282	204.993
	stampà	569	3.623
	consulenze e servizi professionali	85.415	77.458
	altri servizi	119.299	123.912
5.03	Personale (dipendenti e collaboratori)	869.105	695.954
5.04	Oneri diversi di gestione	210.027	150.795
	spese per viaggi - hotel - rimborsi trasferte	71.158	43.612
	spese per godimento beni di terzi	56.123	49.079
	spese di bibliografia e materiale audiovisivo	953	441
	spese per telefonia e postali	15.154	11.267
	spese generali, cancelleria, altre spese	47.600	31.281
	assicurazioni	1.355	1.284
	ammortamenti	17.684	13.831
5.05	Imposte	49.798	42.910
<b>totale oneri di supporto generale</b>		<b>1.334.212</b>	<b>1.094.651</b>
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>57.921.164</b>	<b>56.795.143</b>
<b>AVANZO / DISAVANZO DI GESTIONE</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ONERI</b>		<b>57.921.164</b>	<b>56.795.143</b>

MEDICI SENZA FRONTIERE ONLUS  
 VARIAZIONE DEI FONDI DISPONIBILI (LIQUIDITA')  
 AL 31 DICEMBRE 2017 (IN EURO)

	saldi di cassa 2017	saldi di cassa 2016
<b>Utile/(perdita)</b>	0	0
<b>Liquidità generata da attività operativa</b>		
Ammortamenti	103.720	91.875
(Plus)/minusvalenza sulla vendita di rimanenze	(723.742)	(554.602)
Accantonamento Trattamento di Fine Rapporto	339.096	228.557
Utilizzi Trattamento di Fine Rapporto (-)	(128.817)	(65.185)
Accantonamento Fondi per rischi e oneri	0	0
Utilizzi Fondi per rischi ed oneri (-)	(363.676)	0
(Incremento)/Decremento crediti verso clienti	2.800	5.550
(Incremento)/Decremento crediti verso altre sezioni MSF	(342.162)	(208.681)
(Incremento)/Decremento crediti verso altri	(148.606)	242.692
(Incremento)/Decremento rimanenze	167.274	1.773.192
(Incremento)/Decremento attività finanziarie non immobilizzate	0	0
Incremento/(Decremento) debiti verso fornitori	700.055	26.825
Incremento/(Decremento) debiti tributari	41.413	103.268
Incremento/(Decremento) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	15.261	77.472
Incremento/(Decremento) debiti verso altre sezioni MSF	(1.611.567)	(2.477.525)
Incremento/(Decremento) debiti verso altri	28.402	428.256
Variazione ratei e risconti	(6.190)	(10.809)
<b>Totale liquidità generata da attività operativa</b>	<b>(1.926.738)</b>	<b>(339.115)</b>
<b>Liquidità generata da attività di investimento</b>		
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(45.750)	(44.343)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(19.631)	(7.507)
(Incremento)/Decremento immobilizzazioni finanziarie	(7.894)	225.116
<b>Totale liquidità generata da attività di investimento</b>	<b>(73.275)</b>	<b>173.267</b>
<b>Totale liquidità generata nell'esercizio</b>	<b>(2.000.014)</b>	<b>(165.848)</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>11.136.823</b>	<b>11.302.671</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>9.136.810</b>	<b>11.136.823</b>

# MEDICI SENZA FRONTIERE O.N.L.U.S.

Sede legale in Roma – Via Magenta, 5  
Codice fiscale 97096120585

## **RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2017**

### **NOTA INTEGRATIVA**

#### **CONTENUTO E FORMA DEL RENDICONTO**

L'Associazione "Medici Senza Frontiere onlus" (MSF onlus) svolge attività di raccolta fondi, ricerca di personale qualificato ed altre attività di supporto all'opera di soccorso umanitario portata, in modo indipendente e imparziale, in oltre 70 paesi nel mondo. L'attività di Medici Senza Frontiere in questi paesi è rivolta a popolazioni la cui sopravvivenza è minacciata da violenze o catastrofi dovute principalmente a guerre, epidemie, malnutrizione, esclusione dall'assistenza sanitaria o catastrofi naturali. Medici Senza Frontiere onlus si riserva il diritto di denunciare all'opinione pubblica le crisi dimenticate, di contrastare inadeguatezze o abusi nel sistema degli aiuti e di sostenere pubblicamente una migliore qualità delle cure e dei protocolli medici. Nel 1999 Medici Senza Frontiere ha ricevuto il premio Nobel per la Pace.

Il rendiconto, predisposto al 31 dicembre 2017, è redatto in linea con i precedenti esercizi, sulla base dei principi contabili applicabili agli enti non profit. L'informativa è stata integrata considerando le "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" redatta dall'Agenzia per le onlus.

E' costituito dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal rendiconto gestionale sull'attività svolta nel periodo dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017, dal prospetto della variazione dei fondi disponibili, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

I dati sono stati presentati in forma comparativa con quelli dell'anno precedente e nella nota integrativa sono commentate le principali variazioni intervenute.

La situazione patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il rendiconto gestionale sull'attività svolta nell'anno 2017 è redatto a sezioni contrapposte ed evidenzia essenzialmente proventi e oneri in relazione all'area a cui si riferiscono: attività tipiche o istituzionali, attività di raccolta fondi, attività accessorie o connesse, attività finanziarie e patrimoniali; attività di supporto generale, così come descritte nelle linee guida dell'Agenzia delle onlus. Il principio base è quello di avere, già dalla lettura degli schemi, una visione delle attività dell'Associazione.

Inoltre vengono classificate tra gli oneri le rimesse effettuate alle sedi operative estere dell'organizzazione, principalmente alla Sezione operativa belga, dei fondi raccolti, affinché vengano da queste destinati ai diversi progetti di soccorso umanitario.

Si segnala che nel mese di aprile 2017, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato sul proprio sito internet l'elenco definitivo dei soggetti beneficiari della destinazione del 5 per mille operata dai contribuenti con la dichiarazione dei redditi presentata nell'anno 2015. La quota attribuita è pari ad Euro 10.150.550,77, e le preferenze sono state 247.300, in crescita rispetto all'anno precedente.

Nel successivo mese di luglio il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha effettuato il pagamento del suddetto importo. L'ammontare ricevuto è stato trasferito nel mese di settembre alla sezione belga per essere interamente impiegato nel finanziamento di progetti MSF sul terreno, come documentato nella Relazione sulla Gestione allegata al presente Bilancio.

Di seguito si riepilogano i criteri di valutazione ed i principi contabili e di redazione adottati per la stesura del rendiconto.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO**

Fino all'esercizio 2009 il rendiconto di Medici Senza Frontiere onlus è stato predisposto facendo riferimento alle Raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare dalla Commissione Aziende Non Profit. A partire dal rendiconto 2010 si è inoltre fatto riferimento alle "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" redatto dall' Agenzia per le Onlus.

Il rendiconto è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente. Per le voci più significative vengono nel seguito esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati e si precisa che le voci di oneri e proventi del rendiconto dal 2010 vengono classificate per attività.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (che, per effetto della natura e dell'attività svolta dall'organizzazione, è indetraibile) e sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

Il software viene ammortizzato in cinque esercizi; le spese sostenute per migliorie su beni di terzi apportate al nuovo ufficio, vengono ammortizzate in base alla durata dei contratti di locazione dello stabile sito in Via Magenta n. 5.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA e rettificato dei fondi ammortamenti.

Per i beni ricevuti in donazione o in eredità il valore indicato riflette quello commerciale alla data di trasferimento della proprietà.

Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate, in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni, secondo le seguenti aliquote di ammortamento:

Fabbricati	3%
Mobili e arredi	12%
Elaboratori	33%
Attrezzature elettroniche	33%
Attrezzature diverse	33%
Automezzi	25%

I beni il cui costo è inferiore ad Euro 516,46 sono interamente imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento anche in ragione del loro limitato valore individuale e cumulativo.

Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate e ammortizzate sistematicamente sulla base delle aliquote relative al cespite cui si riferiscono, mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

I crediti finanziari immobilizzati, rappresentati da depositi cauzionali per contratti d'affitto, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo.

Gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente ridotto delle perdite o incrementato delle rivalutazioni considerate durevoli.

### **Crediti**

I crediti sono valutati secondo il valore presumibile di realizzo, determinato mediante apposito fondo svalutazione crediti iscritto a diretta deduzione del valore nominale dei crediti stessi e determinato tenendo in considerazione perdite previste per inesigibilità, oltre alle condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese, ove applicabile.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono costituite da immobili destinati alla vendita e da beni relativi alla gestione delle attività connesse.

Gli immobili destinati alla vendita sono valutati al loro valore commerciale al momento dell'accettazione del lascito. Tale valore è determinato attraverso valutazioni peritali.

Per quegli immobili la cui valutazione peritale non fosse disponibile, viene indicato il loro valore catastale.

Le rimanenze costituite da beni relativi alla gestione delle attività connesse sono valutati al loro costo di acquisto, ovvero al valore desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Sono costituite da obbligazioni, azioni, fondi comuni di investimento e sono valutate al valore desumibile dall'andamento del mercato al momento del lascito, ovvero al valore di mercato di fine anno se minore.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Nei debiti verso fornitori viene rilevato oltre ai debiti per fatture regolarmente ricevute anche il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati entro il 31 dicembre.

Nei debiti tributari sono iscritti i debiti per ritenute di acconto su redditi di lavoro dipendente e autonomo da versare, nonché i debiti per IRAP, IRES, ICI-IMU, IVA dell'esercizio, nonché i tributi locali.

I debiti per IRAP, IRES, ICI-IMU e tributi locali, sono esposti al netto degli acconti versati.

Negli altri debiti sono iscritti i debiti per rimesse dei fondi disponibili alle altre sezioni di MSF nonché i debiti residui, non rientranti, per loro natura, nella voce precedente.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri, se presenti, accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del rendiconto. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti esposto al netto degli anticipi erogati.

### **Ratei e Risconti**

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

## **Proventi**

Sono iscritti in base al principio della prudenza e della competenza e sono costituiti essenzialmente dai proventi da raccolta di fondi, lasciti, contributi da fondazioni e società e dai proventi finanziari e patrimoniali. La competenza è verificata quando il valore del provento risulta determinato o determinabile, o, se derivante da contributi o lasciti in natura, al momento del trasferimento della proprietà.

In particolare, per quanto riguarda i fondi raccolti principalmente attraverso donazioni in denaro di privati cittadini che transitano sui conti correnti postali e bancari, appositamente accesi, gli stessi vengono contabilizzati secondo il principio di cassa che coincide con la loro competenza.

A proposito dei proventi derivati dal contributo 5 per mille, gli stessi vengono contabilizzati al momento della ragionevole certezza del loro recepimento, che viene prudenzialmente ritenuto coincidente con il loro effettivo incasso. Per tale contributo viene inoltre predisposto il rendiconto che è stato obbligatoriamente introdotto per la prima volta dalla legge del 24 dicembre 2007 n. 244 (finanziaria 2008), previsto espressamente all'art. 3, comma 6, e poi ribadito all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2008. Pertanto, i soggetti beneficiari del 5 per mille dell'IRPEF sono tenuti a dimostrare in modo chiaro e dettagliato, l'impiego delle somme percepite redigendo un apposito documento contabile, c.d. rendiconto secondo le linee guida pubblicate a dicembre 2010 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Per questa ragione negli schemi di conto economico viene evidenziato l'importo totale percepito e nella nota integrativa viene riportato, in maniera aggregata, l'importo allocato ad ogni progetto; nella relazione sulla gestione viene fornito per ogni progetto l'ulteriore dettaglio secondo quanto richiesto dalle citate linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

A completamento della documentazione richiesta si riporta il dettaglio anagrafico dell'Associazione richiesto dalle stesse linee guida:

Denominazione sociale	Medici Senza Frontiere onlus - MSF
C.F. del soggetto beneficiario	97096120585
Indirizzo	Via Magenta, 5
Città	00185 - Roma
N. Telefono	06-88806000
N. Fax	06-88806020
Indirizzo <i>e-mail</i>	<a href="mailto:msf@msf.it">msf@msf.it</a>
Nome del rappresentante legale	Loris De Filippi
C.F. del rappresentante legale	DFLLRS66T07L483K

I proventi finanziari sono relativi, in massima parte, a proventi da investimenti in titoli (impieghi temporanei di liquidità) e dagli interessi bancari.

## **Oneri**

Gli oneri si riferiscono essenzialmente alle rimesse effettuate alle sedi estere di MSF per il finanziamento di progetti e missioni, oltre che dai costi per servizi ed alle spese di funzionamento, comprensivi dell'imposta sul valore aggiunto (IVA). Essi sono iscritti secondo il principio della competenza economica.

## **Imposte**

Le imposte sul reddito del periodo sono determinate in applicazione della vigente normativa applicabile alle Onlus e sono esposte al netto degli acconti versati, nella voce "Debiti tributari".

## **COMMENTI AL RENDICONTO**

### **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

#### **ATTIVO**

##### **IMMOBILIZZAZIONI**

###### **Immobilizzazioni immateriali**

Al 31 dicembre 2017 ammontano a Euro 358.896, di cui Euro 18.169 per software ed Euro 340.727 per immobilizzazioni immateriali-lavori su stabili di terzi a seguito dei lavori di ristrutturazione degli uffici siti in Via Magenta n.5.

Tali voci si sono movimentate come segue:

<b>Software</b>	<b>Saldi</b>
Valore al 31.12.2016	3.285
Incrementi	19.631
Decrementi	-
- Fondo ammortamento	-
- Ammortamento dell'anno	(4.747)
<b>Valore di bilancio al 31.12.2017</b>	<b>18.169</b>

I valori qui inseriti fra gli incrementi si riferiscono ad acquisti di nuovi firewall e per l'acquisto di software per disaster recovery

<b>Lavori su stabili di terzi</b>	<b>Saldi</b>
Valore al 31.12.2016	389.146
Incrementi	
Decrementi	
- Fondo ammortamento	
- Ammortamento dell'anno	(48.419)
<b>Valore di bilancio al 31.12.2017</b>	<b>340.727</b>

###### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali ammontano, alla data del 31 dicembre 2017, ad Euro 379.271 e sono costituite per Euro 319.800 da fabbricati, per Euro 35.083 da elaboratori elettronici, per Euro 6.754 da attrezzature elettroniche, per Euro 15.663 da attrezzature diverse, per Euro 1.972 da mobili e arredi.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono sintetizzate come segue:

<b>Fabbricati</b>	<b>Saldi</b>
Costo storico al 31.12.2016	615.000
- Fondo ammortamento al 31.12.2016	(276.750)
<b>Valore al 31.12.2016</b>	<b>338.250</b>
+ Incrementi	
- Decrementi	
Fondo ammortamento	
Ammortamento dell'anno	(18.450)
<b>Valore di bilancio al 31.12.2017</b>	<b>319.800</b>

Si tratta della piena proprietà di un immobile situato nel comune di Milano (Largo Settimio Severo n.4) devoluto in eredità all'Associazione in esercizi precedenti che viene utilizzato come sede distaccata.

<b>Elaboratori</b>	<b>Saldi</b>
Costo storico al 31.12.2016	219.722
- Fondo ammortamento al 31.12.2016	(192.901)
<b>Valore al 31.12.2016</b>	<b>26.821</b>
+ Incrementi	32.506
- Decrementi	
Fondo ammortamento	
Ammortamento dell'anno	(24.243)
<b>Valore di bilancio al 31.12.2017</b>	<b>35.084</b>

L'incremento dell'esercizio è riferito al rinnovo parziale dei computer (da fissi a portatili) portatili, per adeguare il parco macchine alle nuove modalità di lavoro e all'acquisto di switch e altre apparecchiature. I computer fissi sono stati reimpiegati, per questo non figurano importi nella voce decrementi.

<b>Attrezzature elettroniche</b>	<b>Saldi</b>
Costo storico al 31.12.2016	28.096
- Fondo ammortamento al 31.12.2016	(26.611)
<b>Valore al 31.12.2016</b>	<b>1.485</b>
+ Incrementi	10.129
- Decrementi	
Fondo ammortamento	
Ammortamento dell'anno	(4.860)
<b>Valore di bilancio al 31.12.2017</b>	<b>6.754</b>

L'incremento dell'esercizio è dovuto all'acquisto di apparecchiatura per la videoconferenza, ad attrezzatura audiovisiva dischi NAS per server.

<b>Attrezzature diverse</b>	<b>Saldi</b>
Costo storico al 31.12.2016	186.307
- Fondo ammortamento al 31.12.2016	(171.350)
<b>Valore al 31.12.2016</b>	<b>14.957</b>
+ Incrementi	3.115
- Decrementi	
Fondo ammortamento	
Ammortamento dell'anno	(2.409)
<b>Valore di bilancio al 31.12.2017</b>	<b>15.663</b>

L'incremento dell'esercizio è dovuto all'acquisto di un impianto di climatizzazione per la sede del Gruppo Locale di Palermo. Oltre a questo abbiamo ricevuto in donazione un defibrillatore, il cui valore è stato iscritto in attrezzature diverse, con donazioni in natura come contropartita.

<b>Mobili e arredi</b>	<b>Saldi</b>
Costo storico al 31.12.2016	58.840
- Fondo ammortamento al 31.12.2016	(56.276)
<b>Valore al 31.12.2016</b>	<b>2.564</b>
+ Incrementi	
- Decrementi	
Fondo ammortamento	
Ammortamento dell'anno	(592)
<b>Valore di bilancio al 31.12.2017</b>	<b>1.972</b>

<b>Automezzi</b>	<b>Saldi</b>
Costo storico al 31.12.2016	1.440
- Fondo ammortamento al 31.12.2016	- 1.440
<b>Valore al 31.12.2016</b>	<b>-</b>
+ Incrementi	
- Decrementi	- 1.440
Fondo ammortamento	1.440
Ammortamento dell'anno	
<b>Valore di bilancio al 31.12.2017</b>	<b>-</b>

La voce automezzi risulta a zero per la rottamazione dello scooter, comunque completamente ammortizzato

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### **Crediti**

I saldi riportati nella seguente tabella sono espressi in unità di Euro:

<b>CREDITI VERSO LOCATORI</b>	<b>Saldi al 31.12.2017</b>	<b>Saldi al 31.12.2016</b>
Dep.cauzionale - locazione appartam.Roma - Via Magenta 5	55.500	55.500
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Napoli	61	61
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Verona	120	120
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Palermo	370	370
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Torino	441	441
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Bergamo	3.000	
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Bari - vecchia sede	600	600
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Bari - nuova sede	600	
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Brescia	600	600
Dep.cauzionale su locazione Gruppo MSF - Ancona	-	163
<b>TOTALE</b>	<b>61.292</b>	<b>57.855</b>

Il deposito cauzionale degli uffici di Roma, Via Magenta n.5 è riferito all'attuale sede legale dell'Associazione. Gli altri depositi fanno riferimento alle sedi dei Gruppi locali MSF.

#### **Altri titoli**

L'importo evidenziato in rendiconto include per Euro 525 è riferito al valore di acquisto di n.10 quote di Banca Popolare Etica Scarl, oltre ad Euro 11.090 riferito a quote di Banca Popolare Etica cedute da alcuni donatori ad MSF onlus.

La voce ospita inoltre Euro 1.363 per una donazione da lascito in titoli; tali titoli sono stati posti in liquidazione e verranno incassati prevedibilmente entro l'anno 2018.

Nel corso dell'ultimo quadrimestre 2014 si è provveduto ad investire una parte delle riserve della associazione in quote di un fondo di investimento obbligazionario gestito e distribuito da Etica sgr. Questo investimento si iscrive nella strategia della associazione sintetizzata nella "policy finanziaria" approvata a novembre 2011 dal Consiglio Direttivo. La suddetta policy prevede infatti, fra le altre cose, che le controparti e i prodotti oggetto di investimento da parte di Medici Senza Frontiere onlus siano scelti anche sulla base di criteri di eticità. Il valore di carico dell'investimento è pari ad Euro 998.751 il cui valore di valore di mercato al 31/12/2017 è pari ad Euro 1.063.519.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2017 è di Euro 4.632.561 (Euro 4.078.941 al 31 dicembre 2016). Tali rimanenze si riferiscono quasi esclusivamente ad immobili ricevuti a seguito di lasciti testamentari, che sono così dettagliati:

Dettaglio immobili			
Tipologia immobile	Località	Anno acquisizione	Valore immobile al 31/12/2017
Terreno	Castel del Piano (GR) - Località Casaccia	2009	225.000
Locale commerciale	Montecatini Terme (PT) - Porticato Gambrinus	2010	46.800
Locale commerciale	Montecatini Terme (PT)- Via Don Minzoni	2010	234.000
Appartamento - N.P.	Roma - Via Gavignana	2010	179.100
Locale commerciale - N.P.	Firenze - Via Palazzuolo 168	2010	57.780
Terreno	Curregio (NO)	2011	10.166
Appartamento	Foligno (PG) - Fraz.Forcatura - donaz. in vita	2011	74.700
Appartamento	Padova	2012	436.500
Box	Padova	2012	37.800
Appartamento	Firenze - Via Ripoli	2013	38.000
Appartamento - N.P.	Milano- Via Catalani	2013	120.870
Appartamento - N.P.	Pianello Val Tidone	2013	10.125
Capannone + Terreni - N.P.	Beverate di Brivio	2013	165.750
Appartamento	Torino	2013	13.500
Appartamento + pertinenze	Alessandria - Via Pino-Valenza (AL)	2013	57.195
Appartamento + pertinenze	Merano	2014	15.966
Terreno	Ferrara	2014	37.350
Appartamento + pertinenze	Turate	2014	25.650
Terreno	Turate	2014	292
Appartamento + pertinenze	Thiene	2014	17.370
Appartamento	Pavia	2014	37.500
Appartamento	Torino - V.Da Brescia PT	2015	6.891
Locale commerciale	Lendinara (Ro) - P.zza S. Marco, 13	2016	52.500
Locale commerciale	Lendinara (Ro) - P.zza S. Marco, 14	2016	55.950
Locale commerciale	Lendinara (Ro) - P.zza S. Marco, 10	2016	29.000
Locale commerciale	Lendinara (Ro) - P.zza S. Marco, 16	2016	14.300
Appartamento	Milano - Via Privata della Braida	2016	144.000
Box	Milano - Via Privata della Braida	2016	54.000
Appartamento	Trieste - Via delle Ginestre	2016	34.500
Appartamento	Trieste - Via dei Giacinti	2016	57.500
Appartamento	Roma - Via Pallini	2017	276.000
Appartamento	Cologno Monzese - V. Galvani	2017	125.000
Appartamento	Venaria Reale (TO) - V.Amati	2017	24.000
Appartamento	Bologna - Via Siepelunga	2017	274.500
Box	Bologna - Via Siepelunga	2017	27.000
Appartamento	Roma - Via Renzo Rossi	2017	35.000
Appartamento + pertinenze	Bassano del Grappa -	2017	139.500
Appartamento	Chatillon (AO)	2017	50.375
Fabbricato rurale e terreni	Chatillon (AO)	2017	3.443
Fabbricato rurale e terreni	Valtournanche (AO)	2017	2.902
Appartamento + pertinenze	Solarolo Rainerio - Via Recorfano	2017	30.400
Terreno edificabile	Solarolo Rainerio (CR)	2017	71.600
Appartamento	Bologna - Via Frescobaldi	2017	50.850
Appartamento + pertinenze	Ancona - Via Monte Nerone	2017	129.600
Fabbricati vari (*)	Ceres (TO)	2017	238.043
Terreni	Coassolo Torinese (TO)	2017	3.155
Appartamento (*)	Soriano nel Cimino (VT) - Via Micci	2017	106.721
Appartamento (*)	Soriano nel Cimino (VT) - Via Santa Rosa	2017	7.418
Appartamento	Roma - Via Pastor	2017	270.000
Appartamento	Roma - Via Montefalco	2017	292.500
Appartamento + pertinenze	Anzio - Via Marconi	2017	184.500
<b>TOTALE RIMANENZE IMMOBILI</b>			<b>4.632.561</b>

Per gli immobili contrassegnati dalla dicitura "N.P." il valore riportato si riferisce alla nuda proprietà. Tutti gli immobili sono stati contabilizzati sulla base di una valutazione peritale effettuata da un perito esterno salvo quelli contrassegnati dall'asterisco (\*), valutati sulla base del loro valore catastale in assenza di una valutazione. Nella tabella viene indicato il solo valore di spettanza di MSF onlus nel caso in cui vi siano più eredi.

Per essi, l'eventuale plusvalenza/minusvalenza rispetto al valore di bilancio verrà contabilizzata al momento della vendita di tali immobili.

La politica di Medici Senza Frontiere onlus è di alienare appena possibile gli immobili ricevuti in donazione. Qualora l'alienazione comporti plusvalenze o minusvalenze, esse sono iscritte fra i "Proventi da Raccolta Fondi" del Rendiconto Gestionale al 31 dicembre 2017.

Di seguito un dettaglio degli immobili alienati nel corso del 2017 e relative plus/minusvalenze:

Tipologia immobile	Località	Anno acquisiz.	Valore immobile	plusvalenza	minusvalenza
Appartamento	Roma - Via Scirè	2010	297.000		57.000
Appartamento	Roma - Largo Somalia	2012	175.500		75.500
Appartamento	Scandicci	2012	85.680		18.180
Appartamento - N.P. (1)	Castiglion della Pescaia P.za Rep.28	2012	178.200		30.267
Appartamento usufrutto (1)	Castiglion della Pescaia P.za Rep.28	2013	177.066		
Appartamento usufrutto (1) - completa pr	Castiglion della Pescaia P.za Rep.28	2016	175.000		
Appartamento	Venezia	2014	62.370	4.297	
Appartamento	Castiglion Della Pescaia	2014	340.200		103.100
Appartamento	Padova - Corso Milano, 95	2015	230.400		10.400
Terreno boschivo	Allomont (AO)	2015	6.557		4.557
Appartamento + pertinenze	San Vincenzo (LI) - Via G.V.La Piana, 22	2015	39.583	16.987	
Locale commerciale	Torino - V.P.Settimo	2015	21.330		11.565
<b>TOTALE IMMOBILI DA LASCITI</b>			<b>1.788.886</b>	<b>21.284</b>	<b>310.569</b>

Nel corso dell'anno si è provveduto ad alienare immobili acquisiti nel periodo 2010-2015, con valutazioni che hanno risentito le fasi di mercato dell'epoca. Questo programma di alienazione è stato accelerato anche in funzione degli alti costi di gestione di molti degli immobili coinvolti; ciò ha causato un rilevante livello di minusvalenze concentrato in articolare su tre operazioni.

I rimanenti Euro 2.848 si riferiscono a beni devoluti ex art.10DPR 430/01 non ancora impiegati.

## **Crediti**

### **Crediti verso clienti**

I crediti verso clienti ammontano complessivamente a Euro 30.500 (Euro 33.300 al 31 dicembre 2016) e si riferiscono alla gestione delle c.d. "attività connesse" (attività di elaborazione di materiale promozionale dell'Associazione come ad esempio biglietti di auguri, calendari, ecc.). Tali crediti sono considerati interamente esigibili. Nello specifico si tratta di crediti per fatture emesse di competenza del 2017 verso Busquets Srl per l'intero ammontare e non ancora incassate al 31/12/17

### **Crediti verso altri**

I crediti verso altri ammontano complessivamente a Euro 2.404.318 (Euro 1.913.550 al 31 dicembre 2016) e si riferiscono principalmente a crediti verso le altre sezioni e a crediti per donazioni da ricevere. Di seguito il dettaglio:

#### **Crediti verso altre sezioni MSF**

Nella tabella che segue, sono evidenziati per ciascuna sezione MSF i crediti derivanti dai riaddebiti intersezionali per i costi sostenuti per gli operatori umanitari e per lo staff della "cellula 2" di MSF Belgio e basata a Roma:

<b>Sezione MSF</b>	<b>Saldi al 31.12.2017</b>	<b>Saldi al 31.12.2016</b>
MSF - Belgio	437.970	497.649
MSF - Francia	345.778	121.230
MSF - Olanda	282.339	342.487
MSF - Svizzera	311.142	130.432
MSF - Spagna	156.964	94.871
MSF - International	4.103	3.265
MSF - Norvegia	-	1.435
MSF - Epicentre	6.975	- 23
MSF - Germany	803	-
MSF - Supply	-	12.546
MSF - UK	-	20
<b>Crediti verso altre sezioni</b>	<b>1.546.074</b>	<b>1.203.912</b>

Si rammenta che dal 2009 Medici Senza Frontiere onlus ha aderito al progetto internazionale denominato "International Remuneration Program" (IRP), che prevede un meccanismo di ripartizione tra le sezioni operative di MSF delle spese sostenute per gli operatori umanitari di residenza italiana e inviati nelle missioni sul terreno.

Si ricorda inoltre che dal 2010 si è deciso a livello internazionale che tutti i costi diretti sostenuti per le cellule decentrate, quale è la "cellula 2" di MSF Belgio, vengano riaddebitati alla sezione operativa cui la cellula fa riferimento.

#### Crediti per donazioni da ricevere

<b>CONTRIBUTI DA RICEVERE</b>	<b>Saldi al 31.12.2017</b>	<b>Saldi al 31.12.2016</b>
Contributi da Fondazioni e aziende da ricevere	425.000	430.000
Contributi per eventi e attività 2016 - erogate 2017	268.934	88.059
Donazioni con carta di credito da incassare	64.989	18.914
<b>TOTALE</b>	<b>758.923</b>	<b>536.973</b>

I contributi istituzionali e altri contributi da ricevere sono:

- da Tavola Valdese Euro 150.000 per Mauritania destinato a MSF Belgio – anno 2016;  
da Tavola Valdese Euro 150.000 per DRC destinato a MSF-Belgio – anno 2017;  
da Da Fondazione Familiare Nando Peretti per Euro 125.000 a saldo della donazione complessiva Sud Sudan - destinato a MSF Belgio.
- donazioni per eventi svoltisi nell'ultimo trimestre 2017 ma erogate nel 2018, incluso il saldo della raccolta da iniziativa SMS; sono state in parte incassate fra gennaio e febbraio 2018 (il dato 2016 si riferisce a eventi 2016 incassati nel 2017),
- donazioni con carta di credito, interamente incassate al momento della redazione di questo rendiconto.

## Crediti Vari

<b>CREDITI VARI</b>	<b>Saldi al 31.12.2017</b>	<b>Saldi al 31.12.2016</b>
Depositi cauzionali vari	1.572	1.400
Anticipi vari	-	1.321
Anticipi a fornitori	1.571	32
Crediti diversi	1.485	138.501
Crediti per diritti d'autore	-	-
Anticipi per Missione Italia	465	3.911
Interessi attivi da incassare	6.884	1.823
Affitti da immobili ricevuti da lasciti	20.084	19.150
Crediti per ricarica Affrancatrice e servizi postali	3.367	6.331
Altri crediti e crediti vincolati per lasciti	63.134	-
Altri crediti	-	809
Crediti vari IRP	758	-
Crediti verso Erario per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	-	(612)
<b>TOTALE</b>	<b>99.320</b>	<b>172.665</b>

La voce "Depositi cauzionali vari" per Euro 1.572 accoglie depositi cauzionali non legati a contratti di locazioni d'immobili destinati a sedi;

La voce "Crediti diversi" per Euro 1.485 ospita alcuni importi di modesta entità

La voce "Interessi attivi da ricevere" per Euro 6.884 accoglie quote di competenza dell'esercizio non ancora incassate, ma di competenza 2017. L'importo risulta maggiore rispetto all'anno precedente per le nuove regole bancarie che prevedono l'erogazione in una soluzione unica alla fine dell'anno anziché trimestralmente, anche se rilevate come competenze nell'estratto conto periodico.

La nuova voce "altri crediti e crediti vincolati per lasciti" si riferisce per Euro 49.479 a crediti per lasciti per cui il tribunale competente ha rilasciato la liquidazione, ma ha chiesto il vincolo fino a fine procedura di successione per eventuali creditori; per Euro 13.655 per incassi da ricevere per la vendita di un immobile.

La voce "Affitti da immobili ricevuti da lasciti" per Euro 20.084 si riferisce a immobili ricevuti da lasciti e che sono stati ricevuti già locati. Pertanto, i crediti sono relativi agli affitti attivi maturati nell'anno. Per il dettaglio degli immobili affittati, vedi la sezione "Proventi".

Si precisa che fino al 2016 questa sezione (crediti vari) ospitava anche la voce "altri crediti IRP" (International Remuneration Project) per Euro 196.103; risultando in negativo da almeno 2 anni per il mancato trasferimento della seconda rata dell'assicurazione internazionale che ha deciso di attendere i conguagli prima di chiedere il saldo della quota a ciascuna sezione MSF, si è deciso di classificare correttamente la voce fra i debiti, essendo non più una occasionalità, ma il modo di operare dell'Assicurazione. Per questo motivo anche il valore nella colonna "Saldi al 31/12/2016" è stato corretto per rendere comparabile i dati. Si rammenta che il costo dell'assicurazione è riaddebitato alle sezioni operative.

### **Attività finanziarie non immobilizzate**

#### **Altri titoli**

<b>DETTAGLIO ALTRI TITOLI</b>	<b>Saldi al 31.12.2017</b>	<b>Saldi al 31.12.2016</b>
Buono fruttifero postale - proveniente da donazione in vita	40.000	40.000
<b>TOTALE</b>	<b>40.000</b>	<b>40.000</b>

Il buono fruttifero postale proviene da una donazione in vita.

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente a Euro 9.136.810 (Euro 11.136.822 al 31 dicembre 2016) così suddivisi:

<b>DETTAGLIO DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>			
<b>Istituto di credito</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Saldi al 31.12.2017</b>	<b>Saldi al 31.12.2016</b>
Banca Popolare Etica	operativo	2.192.621	1.498.131
Banca Popolare Etica	conto deposito	0	-
Banco di Sicilia - Unicredit	operativo	119.509	272.169
<b>TOTALE DEPOSITI BANCARI E POSTALI OPERATIVI</b>		<b>2.312.130</b>	<b>1.770.300</b>
Banca Popolare Etica	donazioni e SDD	3.395.513	5.907.697
Banca Popolare Etica	attività connesse	60.295	23.695
Monte dei Paschi di Siena	donazioni	99.423	58.278
Monte dei Paschi di Siena	don SDD (allineamenti, occasionali bonifici)	2.446	2.319
Banca Prossima	donazioni - gestione portafoglio da lasciti	28.245	676.098
Banca Intermobiliare	donazioni - gestione portafoglio da lasciti	9.482	10.017
Banco di Sicilia - Unicredit	donazioni SDD	778.669	35.022
Banco Posta	donazioni	1.353.693	1.494.688
Banco Posta	don SDD (allineamenti, occasionali bonifici)	8.416	8.476
Paypal	donazioni on-line paypal	476.366	41.942
Banca Sella	donazioni carta di credito	584.160	1.092.573
<b>TOTALE DEPOSITI BANCARI E POSTALI DONAZIONI</b>		<b>6.796.708</b>	<b>9.350.805</b>
Cassa contanti		653	1.089
Cassa valuta		6.519	8.164
Cassa assegni		3.450	1.779
Cassa Milano		538	688
Cassa Gruppi MSF		2.889	3.315
Carte prepagate - uso ufficio		850	330
Carte prepagate/buoni acquisto /carnet		13.073	352
<b>TOTALE DENARO E VALORI IN CASSA</b>		<b>27.972</b>	<b>15.717</b>
<b>TOTALE LIQUIDITA'</b>		<b>9.136.810</b>	<b>11.136.822</b>

La liquidità al 31 dicembre 2017 risulta essere sensibilmente più bassa rispetto all'esercizio precedente. La consistenza comunque piuttosto elevata in relazione al totale delle attività è dovuta alla concentrazione di programmi di raccolta fondi intorno alla fine dell'anno, oltre che alla dinamica di trasferimenti dei fondi destinati ai progetti, concordata con le altre sezioni MSF per il mese di dicembre.

La cassa valuta ospita prevalentemente US dollars per far fronte ad eventuali emergenze operazionali e internazionali.

## **RATEI E RISCOINTI ATTIVI**

Ammontano a complessivi Euro 44.441 (38.251 al 31 dicembre 2016) e si riferiscono alle quote di costi di competenza 2018 su fatture ricevute nel 2017.

## **PASSIVO**

### **PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto dell'Associazione non ha subito variazioni ed ammonta al 31 dicembre 2016 a complessivi Euro 4.930.349 ed è così formato:

- Euro 380.633: rappresentano un fondo di riserva vincolato costituito sulla base di quanto indicato nello Statuto della onlus.
- Euro 4.549.716: avanzi degli esercizi precedenti portati a nuovo.

## **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Nel 2015 si è provveduto ad istituire un Fondo Rischi e Oneri a seguito di una causa complessa che ha avuto esito negativo in primo grado, per cui si ritenne opportuno rilevare una sopravvenienza passiva (registrata come minor donazione) per Euro 363.676 e accantonare l'importo in un fondo rischi, in attesa della sentenza definitiva. Nel corso del 2017 la causa si è risolta con esito positivo ed è stato possibile quindi liberare la riserva con una sopravvenienza attiva di Euro 357.889, ospitata nella sezione Proventi alla voce "plusvalenza da cessioni immobili".

## **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il valore del TFR è passato da Euro 1.051.586 al 31 dicembre 2016 a Euro 1.261.863 al 31 dicembre 2017 con una variazione netta di Euro 210.272.

Si evidenzia che dal 2017 è stata applicata una nuova forma contrattuale agli operatori umanitari che prevede accantonamenti al fondo TFR, per cui si ritiene opportuno evidenziare il dettaglio.

La variazione è così costituita:

<b>Fondo TRF</b>	<b>Totale Saldi</b>	<b>Saldi Staff</b>	<b>Saldi Operatori</b>
<b>Saldo al 31.12.2016</b>	<b>1.051.585</b>	<b>1.050.650</b>	<b>935</b>
Utilizzo TFR	- 128.817	- 127.882	- 935
Accantonamenti quote indennità TFR al 31/12/2017	339.095	238.806	100.289
<b>Valore di bilancio al 31.12.2017</b>	<b>1.261.863</b>	<b>1.161.574</b>	<b>100.289</b>

Nel corso del 2017 sono cessati n.15 rapporti di lavoro, di cui n.4 a tempo indeterminato e n.6 a tempo determinato; i restanti 5 sono contratti iniziati e finiti nell'anno per brevi sostituzioni o supporti. Dei 6 a tempo determinato 3 si riferiscono a impiegati che nel corso dell'esercizio hanno terminato la sostituzione per assenze. L'importo delle indennità TFR maturate e corrisposte nello stesso esercizio del 2017 ammonta a Euro 17.238. Si evidenzia inoltre che nel corso del 2017 sono stati erogati a dipendenti e fondi pensione privati ulteriori Euro 15.114. Sono inoltre sottoscritti altri n.24 rapporti di lavoro ripartiti tra quadri e impiegati, di cui 17 a tempo determinato (per ragioni di sostituzione o per attività temporanee) e 7 a tempo indeterminato (per subentro a dimissionari o per nuove posizioni).

## **DEBITI**

I debiti ammontano, al 31 dicembre 2017, a complessivi Euro 11.975.224 (Euro 12.801.660 al 31 dicembre 2016) così composti:

<b>DEBITI</b>	<b>Saldi al 31.12.2017</b>	<b>Saldi al 31.12.2016</b>
<b>Acconti</b>	-	-
Debiti verso fornitori	1.166.991	744.011
Debiti verso fornitori per attività connesse	-	0
Fatture da ricevere	398.397	121.322
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>1.565.388</b>	<b>865.333</b>
Erario c/ritenute su redditi lavoratori dipendenti	196.802	139.064
Erario c/ritenute su redditi lavoratori autonomi	48.882	93.989
Debito IRAP	49.038	53.309
Debito IRES	3.483	- 875
Erario c/ICI - IMU	0	(1.480)
Erario c/IVA	51.546	24.331
<b>Debiti tributari</b>	<b>349.751</b>	<b>308.338</b>
INPS	277.816	263.467
INAIL	11.669	11.115
Altre casse previdenziali	37.931	37.574
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>327.416</b>	<b>312.156</b>
debiti verso il personale	622.520	445.439
debiti verso collaboratori	343.227	306.574
debiti verso altre sezioni MSF	8.488.058	10.099.625
debiti diversi	278.863	464.196
<b>Altri debiti</b>	<b>9.732.668</b>	<b>11.315.833</b>
<b>TOTALE</b>	<b>11.975.224</b>	<b>12.801.660</b>

Il debito più rilevante è nei confronti delle altre sezioni MSF; esso viene esposto al netto di acconti versati nei confronti delle medesime entità. Di seguito un dettaglio:

<b>Dettaglio debiti verso altre sezioni MSF</b>	
<b>Per note di debito ricevute</b>	
MSF-Olanda	448
MSF-Spagna	758
MSF-Svezia	490
<b>totale debiti per rifatturazioni intersezionali</b>	<b>1.697</b>
<b>Per rimesse per progetti</b>	
MSF-Belgio - fondi privati - da immobili	4.632.561
MSF-Belgio - fondi privati 2017	3.672.368
MSF-Svizzera - fondi privati 2017	850
MSF-Olanda - fondi privati 2017	244.059
MSF-Francia - fondi privati 2017	2.300
MSF-International - contributo 2017	(65.777)
<b>totale debiti per rimesse da effettuare</b>	<b>8.486.361</b>
<b>Totale debiti verso altre sezioni MSF</b>	<b>8.488.058</b>

In particolare per il 2017 il debito verso MSF Belgio è composto per circa il 56% da immobili destinati alla vendita; la restante parte è per fondi privati per progetti: tale importo è stato trasferito nel mese di marzo 2018.

Si rileva che gli importi che si riferiscono alle donazioni non ancora monetizzate (immobili da vendere) saranno trasferiti al centro operativo solo al momento dell'alienazione.

In base alla "Convenzione OCB" (Operational Center Brussels), lettera G.8, relativa al trasferimento di fondi all'OCB, ogni Sezione Partenaria deve trasferire l'ammontare dei proventi al netto dei costi di gestione alla Sezione Operativa Belga.

Nel caso specifico dei contributi alla Sezione Operativa Olandese e alla Sezione Operativa Francese, questo è dovuto alla necessità di allocare donazioni specificamente riferite a Paesi in cui la Sezione Operativa Belga non opera.

L'aumento del debito IVA è dovuto in prevalenza alla diversa tempistica di acquisto di servizi da fornitori non comunitari per attività istituzionale, per cui è necessario, dal 17 marzo 2012,

procedere all'integrazione della fattura nei termini e con le modalità previste per gli acquisti intracomunitari di beni. Pertanto assolvendo l'iva in "reverse charge" si osservano le formalità previste dagli articoli 46 e 47 del DI 331/93.

I debiti verso fornitori risultano sensibilmente più elevati rispetto al 2016 per effetto della fatturazione di fornitori prevalentemente per attività di fine anno.

Nella voce "debiti diversi" si può notare un incremento dovuto principalmente a due fattori entrambi riconducibili alla gestione degli immobili da lasciti: il primo per caparre confirmatorie ricevute da acquirenti degli immobili, per Euro 152.720; il secondo per il debito residuo verso coeredi di cui si parla al punto "Attivo Circolante – Rimanenze" del rendiconto 2016 per Euro 57.000. La restante parte è principalmente legata a debiti per acquisti effettuati con carta di credito e che saranno addebitati a gennaio 2017, come ogni anno. Si rammenta inoltre quanto già descritto nella sezione "Crediti diversi" rispetto al debito verso L'Assicurazione internazionale per gli Operatori Umanitari.

## **RENDICONTO GESTIONALE**

Come già evidenziato, secondo le linee guida dell'Agenzia per le onlus lo scopo fondamentale del Rendiconto è quello di rappresentare le modalità attraverso le quali l'Associazione ha acquisito e impiegato le risorse nello svolgimento delle proprie attività.

Da ciò deriva che la classificazione dei proventi è fatta in base alla loro origine, mentre la classificazione degli oneri è ripartita per aree gestionali.

I proventi da raccolta fondi sono dunque classificati tenendo conto delle maggiori aree di attività del settore: 5 per mille, raccolta fondi da individui, da fondazioni e corporate, da lasciti.

Per quanto riguarda invece gli oneri, è possibile distinguere tre aree principali di utilizzo dei fondi raccolti da Medici Senza Frontiere onlus.

Esse sono:

- Attività Istituzionali – Finanziamento progetti e missioni, attività di supporto ai progetti e attività di sensibilizzazione – l'insieme di queste attività viene definita "*Social Mission*"
- Attività Strumentali – Investimenti per Promozione e Raccolta Fondi
- Attività Strumentali - Supporto Generale

Il quadro del Rendiconto Gestionale si completa con due ulteriori categorie di oneri:

- quelli riconducibili alle c.d. "attività connesse", ovvero quelle attività di natura commerciale (es. merchandising) non prevalenti rispetto a quelle istituzionali;
- gli oneri finanziari e patrimoniali.

Per quanto riguarda le tre aree principali (Istituzionale, Raccolta Fondi, Spese Generali), si è attribuita a ognuna una quota parte del costo del lavoro ed una dei costi generali.

Il costo del lavoro è stato attribuito analiticamente sulla base del personale effettivamente impiegato in ogni area.

I costi generali della sezione (spese postali, spese telefoniche, cancelleria, affitti, utenze, assicurazioni, ammortamenti) sono invece stati ripartiti secondo il criterio del "*Full Time Equivalent*" (FTE), ovvero sugli effettivi medi, così come da indicazione dei principi internazionali di MSF.

Per una descrizione analitica degli oneri attribuiti ad ogni singola area si rinvia alla Relazione sulla gestione che accompagna questo Bilancio.

## **PROVENTI**

### **Proventi da attività istituzionali**

In questa sezione sono classificati tutti i proventi che scaturiscono da attività istituzionali, ovvero non tipiche di raccolta fondi e i cui costi sono riportati nella sezione degli Oneri da attività istituzionali.

<b>Donazioni da attività istituzionali</b>	
Da enti pubblici	-
Da soci e associati per quote associative	5.954
Altri proventi e ricavi	45.534
Donazioni da attività gruppi MSF	103.401
	<b>154.889</b>

Le quote associative (Euro 5.954) sono registrate secondo il principio di cassa.

Gli "altri proventi e ricavi" (Euro 45.534) riguardano principalmente le devoluzioni dei premi da concorso ex art.10 del DPR 430/2001.

Le donazioni da attività dei Gruppi MSF (Euro 103.055) ospitano sia le donazioni raccolte direttamente durante le iniziative di sensibilizzazione e sostegno da parte dei Gruppi, che le donazioni da individui e aziende che hanno preso contatto direttamente con Gruppi MSF.

Riguardo i proventi per diritti d'autore è opportuno specificare che ne esistono due tipi: uno si riferisce al caso in cui Medici Senza Frontiere onlus è intestatario dei diritti, l'altro nel caso in cui Medici Senza Frontiere onlus è beneficiario dei diritti d'autore e li riceve come donazione dal detentore. Per il 2017 non ci sono proventi di nessuna delle due fattispecie.

### **Proventi da raccolta fondi**

<b>Donazioni da raccolta fondi</b>	
Raccolta fondi da individui	36.831.123
"5 per 1000"	10.150.551
Raccolta fondi da aziende e fondazioni	2.409.232
Lasciti	8.328.657
	<b>57.719.563</b>

Le donazioni da privati - individui (Euro 36.831.123) derivano principalmente dalle attività di acquisizione di nuovi donatori e di fidelizzazione degli esistenti.

Per ulteriore dettaglio sulla natura delle donazioni ricevute e sulle principali variazioni intervenute, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Le donazioni da "5 per mille" edizione 2015 sono allocate come segue:

<b>Missione</b>	<b>Progetto</b>	<b>Importo (Euro)</b>
Repubblica Democratica del Congo (RDC)	AIDS Kinshasa	2.000.000
Nigeria	Emergency Nutrition - Maiduguri (North)	2.000.000
Haiti	Tabarre Hospital	2.000.000
Pakistan	Lower Dir	2.000.000
Sud Sudan	Doro Refugee Camp, Maban County	1.500.000
Italy	Psy and Medical Centre Catania	650.551
	<b>TOTALE</b>	<b>10.150.551</b>

Per ulteriore dettaglio sulla natura delle spese sostenute si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Le donazioni da Fondazioni e Aziende si riferiscono a somme di denaro donate da Società e Fondazioni sia per finanziamento di specifici progetti e con necessità di rendicontazione (Euro 555.553), sia da donazioni libere o legate a progetti ma senza obbligo di rendicontazione (Euro 1.826.318).

Le donazioni da lasciti accolgono tutta l'attività dell'area e comprendono le donazioni in denaro, le donazioni in titoli, gli immobili acquisiti nell'anno, le plusvalenze, le minusvalenze ed insussistenze per la cessione di immobili acquisiti negli anni precedenti e i redditi da immobili non ancora cedibili e affittati. A questo riguardo di seguito il dettaglio:

<b>Dettaglio redditi da immobili</b>		
Terreno	Castel del Piano (GR)	4.132
Negozi	Montecatini Terme - Via Don Minzoni	25.276
Ufficio	Lendinara (RO)	3.097
Negozi	Lendinara (RO)	2.553
Terreno	Montalbano	600
Terreno	Coassolo Torinese (TO)	1.850
Appartamento	Venezia	720
Appartamento	Scandicci	1.677
Negozi	Torino	1.190
<b>TOTALE</b>		<b>41.094</b>

#### **Proventi da attività accessorie: attività connesse**

Nel rispetto del Decreto Legislativo n. 460/97, le attività "commerciali", connesse all'attività istituzionale sono evidenziate separatamente tanto in contabilità quanto nel rendiconto.

Nel corso dell'esercizio i proventi da attività connesse sono pari a Euro 25.000 per proventi derivanti da *royalties*.

### **PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI**

#### **Proventi finanziari**

Al 31 dicembre 2017 i proventi finanziari ammontano a Euro 12.546 (Euro 86.850 al 31 dicembre 2016) e sono composti come segue:

<b>Dettaglio redditi da immobili</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Interessi attivi lordi su c/c bancari e postali	9.303	53.814
Proventi da titoli e investimenti	3.243	28.783
	<b>12.546</b>	<b>82.597</b>

La riduzione di proventi per interessi e titoli deriva principalmente dalla dinamica dei tassi di interesse praticati dagli intermediari nel corso dell'anno.

I proventi da titoli e investimenti si riferiscono alle quote di competenza dell'investimento di cui al punto III dell'attivo (circolante e immobilizzato)

#### **Proventi straordinari, insussistenze e abbuoni attivi**

I proventi straordinari ammontano, per l'area gestionale di supporto generale, a Euro 9.166 e sono composti principalmente da insussistenze su debiti tributari.

### **ONERI**

Come per i proventi, anche gli oneri sono classificati per area gestionale; nonostante ciò, per consentire il confronto con gli anni precedenti, si forniscono qui di seguito una serie di informazioni aggregate per natura del costo per le voci più rilevanti.

<b>COSTI DEL PERSONALE</b>	ATTIVITA' ISTITUZIONALI	RACCOLTA FONDI	ATTIVITA' SUPPORTO GENERALE	<b>TOTALE</b>
Retribuzioni Lorde	1.361.864	2.661.406	674.207	<b>4.697.478</b>
Oneri Sociali	341.416	598.691	194.897	<b>1.135.004</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.703.280</b>	<b>3.260.096</b>	<b>869.105</b>	<b>5.832.481</b>

Il costo totale qui descritto comprende i dipendenti a tempo determinato ed indeterminato, ed i collaboratori, compresi quelli del progetto di raccolta fondi "Face to Face" (questi ultimi per un totale di Euro 1.529.712).

### **Oneri da attività istituzionali**

#### Servizi

I costi per servizi hanno visto un incremento complessivo di Euro 112.525 dovuto principalmente all'iniziativa rispetto alla ricerca sui risultati e capitalizzazione dell'esperienza di ricerca e soccorso nel mediterraneo

Come per gli anni precedenti, gli operatori umanitari di Medici Senza Frontiere Onlus hanno la possibilità di accedere ad un contributo per corsi di formazione specializzata: nel 2017 ne hanno usufruito 10 operatori per un totale di Euro 7.454, oltre a corsi di lingua individuali per altri 4 operatori.

Obiettivi generali delle formazioni sono stati il consolidamento di specifiche competenze orientate ai bisogni delle operazioni e del terreno e lo sviluppo delle abilità necessarie per rispondere al mandato di MSF.

#### Personale

I costi del personale relativi delle attività istituzionali hanno visto un incremento pari a Euro 138.296, è principalmente dovuto al potenziamento di alcune aree sia nell'area di supporto ai progetti che nell'area sensibilizzazione e advocacy.

#### Oneri diversi di gestione

L'incremento della voce di spese "oneri diversi di gestione" deriva essenzialmente dall'effetto dei costi generali ripartiti, che aumentano all'aumentare delle risorse impiegate nell'area.

#### Imposte

La procedura *IRP - International Remuneration Program* prevede che tutte le spese riguardanti gli operatori umanitari vengano riaddebitate alle sezioni operative, entro il 20 gennaio dell'anno successivo; nel 2017 Medici Senza Frontiere onlus si è dotata di uno strumento di stima che ha permesso di addebitare anche questo costo alle sezioni operative.

Per la quota riguardante lo staff si è proceduto come in precedenza descritto. Dall'aumento del costo del personale deriva un aumento del costo IRAP (in percentuale rispetto all'imponibile).

Nel 2017 non ci sono stati costi per imposte legate alle attività istituzionali di MSF onlus

#### Rimesse per missioni e progetti

Negli schemi di bilancio, nelle rimesse per progetti, è stato evidenziato separatamente l'importo del 5 per mille anche per sottolineare il fatto che l'intero ammontare è stato girato alla sezione operativa Belga, senza trattenere alcun costo associato.

Di seguito il dettaglio:

<b>Rimesse per progetti e missioni</b>	Donazioni privati/aziende/fondazioni 2017	Donazioni privati/aziende/fondazioni 2016
MSF-International Office	853.448	581.184
MSF-Campagna accesso farmaci essenziali	229.613	200.312
DNDi	170.000	157.600
MSF-Belgio - 5 per mille	10.150.551	9.774.726
MSF-Belgio	32.014.875	33.373.780
MSF-Francia	2.300	7.515
MSF-Svizzera	850	-
MSF-Olanda	244.059	1.455
<b>TOTALE</b>	<b>43.665.696</b>	<b>44.096.573</b>

Nel complesso si evidenzia un decremento del contributo per progetti e missioni pari allo 0,1%.

Per una descrizione delle finalità di queste rimesse si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

### **Oneri da attività di raccolta fondi**

Gli oneri di raccolta fondi sono evidenziati nel rendiconto con lo stesso criterio usato per i proventi, in modo da evidenziare qual è l'impiego economico relativo a ciascuna attività.

Complessivamente le spese per raccolta fondi hanno visto un incremento di Euro 651.240 per il rafforzamento di azioni volte ad acquisire donatori saltuari e donatori regolari, questi ultimi soprattutto attraverso il potenziamento dell'attività di dialogo su strada. Il movimento internazionale di MSF aveva chiesto ad alcune sezioni un extra investimento per potenziare l'efficienza della raccolta fondi, affidando alla sezione Italiana una parte di questo budget

Le spese per raccolta fondi da aziende e fondazioni hanno mantenuto sostanzialmente lo stesso valore dell'anno precedente, con un incremento di Euro 3.027.

Stessa cosa dicasi per l'area lasciti, con un decremento di Euro 4.285 rispetto all'anno precedente. Al 31 dicembre 2017 sono 101 le successioni aperte; ne sono state chiuse 93 nel corso dell'anno.

Alla voce "attività ordinaria di promozione", come richiesto dalle linee guida, viene evidenziato il costo della campagna istituzionale. Il notevole incremento rispetto all'anno precedente è dovuto principalmente alla ripresa delle attività in questo ambito dopo uno stop dell'anno precedente in cui tale budget era stato destinato all'iniziativa #milionidipassi su cui si era focalizzata la maggior parte della comunicazione di MSF onlus.

L'investimento per la campagna di promozione per l'attività di Raccolta Fondi dal 5 per mille, ha visto un incremento pari a Euro 38.224; si ricorda che MSF onlus tiene completamente a suo carico questo investimento, senza trattenere nulla dall'importo ricevuto; si stima che l'incasso di questa edizione dovrebbe avvenire nel 2019.

I costi del personale hanno visto un incremento pari a Euro 149.605, riconducibile per quasi il 57% all'attività di dialogo diretto volta ad acquisire donatori regolari. Per un'analisi sulla variazione si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Sono poi evidenziati alcuni servizi di supporto a tutto il settore, come il numero verde, le spese postali per gli invii dei ringraziamenti ai donatori e per comunicazioni tecniche, i database donatori e simili; l'investimento risulta superiore al 2016 per l'esternalizzazione di alcuni servizi non più gestibili con risorse interne e per il potenziamento di alcuni strumenti.

Gli oneri diversi di gestione rilevano un lieve incremento, ma rimangono sostanzialmente invariati.

Gli oneri bancari vedono un sensibile decremento di circa il 7% grazie alla ricontrattazione di commissioni bancarie.

### **Oneri da attività accessorie: attività connesse**

Gli importi evidenziati in questa voce si riferiscono agli acquisti di beni relativi all'attività di vendita on-line del *merchandising* Medici Senza Frontiere onlus; l'investimento risulta in realtà nullo in conseguenza alla decisione di ridurre l'attività al minimo, fino a portarla a chiusura. Rimane il conto corrente dedicato, come richiesto dal tipo di attività, per le sole attività di royalties.

### **Oneri finanziari e patrimoniali**

Si evidenzia comunque in questa sezione il dato aggregato

<b>COSTI FINANZIARI E PATRTRIMONIALI</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Raccolta Fondi	253.696	271.769
Supporto generale	10.270	13.617
<b>TOTALE</b>	<b>263.966</b>	<b>285.386</b>

Rispetto agli incassi di donazioni regolari attraverso SDD si fornisce il seguente dettaglio:

<b>DETTAGLIO SDD</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2016 vs 2015</b>
<b>costi totali conti SDD</b>	<b>127.063</b>	<b>127.001</b>	<b>0%</b>
numero SDD avviati incasso	748.469	651.247	15%
numero SDD incassati	738.944	642.875	15%
<i>percentuale di successo SDD</i>	<i>98,73%</i>	<i>98,71%</i>	
spesa media per rid incassato (EUR)	0,17	0,20	
<b>importo SDD incassati (Euro)</b>	<b>15.975.268</b>	<b>14.165.782</b>	<b>13%</b>

Si fa notare che con il nuovo sistema SEPA è possibile dare un mandato anche per una sola donazione; in questo schema è stata calcolata anche questa fattispecie.

*La SEPA ovvero la Single Euro Payments Area (Area Unica dei Pagamenti in Euro) è un progetto promosso dalla Banca Centrale Europea e dalla Commissione europea che facendo seguito all'introduzione dell'euro, mira a estendere il processo d'integrazione europea ai pagamenti al dettaglio in euro effettuati con strumenti diversi al contante (bonifici, addebiti diretti e carte di pagamento). La realizzazione di una area unica dei pagamenti consente quindi ai cittadini europei di poter effettuare pagamenti in euro a favore di beneficiari situati in qualsiasi paese della SEPA con la stessa facilità e sicurezza su cui si può contare nel proprio contesto nazionale.*

Si evidenzia dunque, come già anticipato, una diminuzione del costo unitario per gli incassi di donazioni ricorrenti attraverso gli SDD.

### **Oneri da attività di supporto generale**

La variazione complessiva è pari a Euro 289, di seguito il dettaglio per voci

#### Stampa

Nel corso del 2017 non è stato necessario sostenere costi di stampa nell'area di supporto generale, ricedendo di circa Euro 3.000 l'investimento.

## Servizi

I servizi hanno riportato un incremento complessivo pari a Euro 8.755; per le consulenze e servizi professionali si fornisce il seguente dettaglio:

<b>CONSULENZE E SERVIZI PROFESSIONALI</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Gestione paghe	32.301	29.887
Sicurezza	3.044	7.165
<b>TOTALE SERVIZI</b>	<b>35.345</b>	<b>29.463</b>
Fiscale	19.603	11.419
Legale	30.466	28.012
<b>TOTALE CONSULENZE</b>	<b>50.069</b>	<b>39.431</b>
<b>TOTALE CONSULENZE E SERVIZI</b>	<b>85.415</b>	<b>70.194</b>

I costi dei servizi professionali – sicurezza, fiscale, legale - sono aumentati per il cambio del consulente fiscale, con specifiche competenze nel settore no-profit, mentre il costo della gestione paghe varia in funzione del personale. Tale Aumento è compensato da un decremento in "altri servizi".

## Altri Servizi

Si rammenta che in questa voce vengono ospitati anche i compensi previsti da statuto per il Presidente e per il Collegio dei Revisori

Il decremento che si registra, aggiunto a quello dei costi di stampa, va a compensare l'aumento dei costi per consulenze, con una variazione complessiva vicina allo zero.

## Oneri diversi di gestione

Per gli oneri di gestione si rilevano variazioni essenzialmente dovute alla riallocazione dei costi secondo i criteri MSF.

## Imposte

L'Associazione è un Ente non commerciale che gode delle agevolazioni previste dall'art 10 e seguenti del D.Lgs 460/97 per le onlus, pertanto è soggetta all'IRES per i soli redditi da fabbricati e da attività accessorie.

Dall'esercizio 2016 si espongono gli oneri per imposte nelle distinte sezioni. Si propone di seguito uno schema riassuntivo

	TOTALE IMPOSTE		IRAP		IRES		IMU		TASI/TARI		ALTRO	
	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016
<b>Attività Istituzionali</b>	<b>58.898</b>	<b>55.987</b>	58.898	55.513	-	-	-	-	-	-	-	474
<b>Raccolta Fondi</b>	<b>165.211</b>	<b>159.676</b>	119.745	115.145	15.497	12.748	25.902	31.307	2.341	-	1.726	476
<b>Supporto generale</b>	<b>49.798</b>	<b>42.910</b>	30.171	23.262	6.000	8.362	2.559	-	9.334	10.593	1.733	693
<b>TOTALE</b>	<b>273.907</b>	<b>258.573</b>	<b>208.814</b>	<b>193.920</b>	<b>21.497</b>	<b>21.110</b>	<b>28.461</b>	<b>31.307</b>	<b>11.675</b>	<b>10.593</b>	<b>3.459</b>	<b>1.643</b>

L'Associazione determina l'imponibile IRAP secondo le disposizioni dell'art 10 del D.Lgs 446/97. A causa della necessità di chiudere il rendiconto con largo anticipo rispetto alle tempistiche di pubblicazione delle aliquote ufficiali da applicare per ciascuna regione ed attività, nel 2017 è stata fatta una stima prudenziale ed eventuali sopravvenienze attive/passive, saranno contabilizzate nell'esercizio 2018.

Si ricorda che il costo IRAP viene esposto al netto dei riaddebiti relativi a costo di personale non a carico di Medici Senza Frontiere Onlus.

## **Risultato d'esercizio**

Il rendiconto d'esercizio, comprese le descritte rimesse alle Sezioni Operative, chiude in pareggio.

## **Numero di dipendenti**

L'organico dell'Associazione, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

<b>Organico</b>	<b>Al 31.12.2017</b>	<b>Al 31.12.2016</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	6	6	0
Quadri	15	18	-3
Impiegati	77*	63*	14
<b>Totale</b>	<b>98</b>	<b>87</b>	<b>11</b>

\* include sostituzioni e aspettative

La variazione sui Quadri è dovuta al turn over dello staff della Cellula 2 e alla riorganizzazione di alcune attività.

Riguardo gli impiegati il conteggio include le sostituzioni per assenze per maternità (4 sostituzioni in essere al 31/12/2017) e aspettativa (1 sostituzioni in essere al 31/12/2017), oltre ad alcuni tempo determinato destinati ad attività limitate nel tempo (1 progetto e 3 dossier).

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è quello delle Aziende del Terziario - distribuzione e servizi.

## **Compensi ad amministratori e sindaci**

Nel corso dell'assemblea straordinaria del 14 aprile 2012 è stato approvato il nuovo statuto di MSF onlus, che determina tra l'altro la possibilità di remunerare le cariche di Presidente e di componente del Collegio dei Revisori della Associazione.

Nel corso dell'assemblea ordinaria del 15 aprile 2012 è stato stabilito che per ciascun membro del Collegio dei Revisori la retribuzione fosse pari ad Euro 3.000 annui oltre cassa e IVA. Per l'anno 2017, tutti e tre i componenti del Collegio dei Revisori hanno percepito quanto deliberato dalla Assemblea.

Nell'assemblea ordinaria del 4 novembre 2012 è stato stabilito che per il Presidente di Medici Senza Frontiere onlus fosse remunerato. L'ammontare della retribuzione lorda è pari a Euro 25.080 annui lordi.

\* \* \* \* \*

Il presente rendiconto, composto da Situazione Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale - finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e corrisponde alle scritture contabili.

Roma, 09 marzo 2018

**Medici Senza Frontiere onlus**

Il Presidente

Loris De Filippi

# MEDICI SENZA FRONTIERE O.N.L.U.S.

Sede legale in Roma – Via Magenta, 5

Codice fiscale 97096120585

## RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2017

### RELAZIONE SULLA GESTIONE

#### Introduzione

Questa Relazione sulla gestione ha l'obiettivo di integrare i documenti del rendiconto per garantire un'adeguata informazione sull'operato di Medici Senza Frontiere onlus e sui risultati ottenuti nell'anno, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

Il Rendiconto al 31 dicembre 2017 di Medici Senza Frontiere onlus è l'ottavo ad essere accompagnato da una vera e propria Relazione sulla gestione: infatti, dall'esercizio 2010 l'Associazione ha adottato le "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" pubblicate dall'Agenzia per le Onlus. Tali linee guida prevedono che il Rendiconto sia accompagnato da una "relazione di missione" (o Relazione sulla gestione) con queste finalità.

Questa Relazione sulla gestione è articolata in 7 capitoli: nel primo si descrivono **Missione e finalità dell'organizzazione**; il secondo capitolo è dedicato ai **fondi raccolti** da Medici Senza Frontiere onlus, illustrandone la **tipologia e la provenienza**; nel terzo si analizza invece la **destinazione** degli stessi fondi, descrivendone le diverse finalità (in particolare distinguendo fra **attività istituzionali e attività strumentali**); il capitolo quarto tratta nel dettaglio delle **attività istituzionali della Associazione**; in questo capitolo è anche compresa la **rendicontazione dell'utilizzo del contributo da 5 per mille**. Il quinto capitolo tratta invece delle **spese per attività di Raccolta fondi**, mentre il sesto illustra le **spese di carattere generale**. Il settimo e ultimo capitolo fornisce infine un quadro sulle **risorse umane**, professionali e volontarie, di Medici Senza Frontiere onlus.

Nel corso del 2016 è stata avviata con Legge 106/2016 la cosiddetta "**Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale**". Nel corso del 2017 sono stati pubblicati i primi decreti attuativi, tra cui quello di maggiore interesse è il DL117/2017, "Codice del Terzo Settore, a norma dell'art.1, comma2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106". Al momento della stesura di questo bilancio non è pubblicato il decreto che normerà le regole contabili e le indicazioni per la stesura del bilancio degli Enti del Terzo Settore.

#### Missione e identità

##### 1.1) Finalità Istituzionali

Medici Senza Frontiere (MSF)<sup>1</sup> è **la più grande organizzazione medico-umanitaria indipendente al mondo**, creata in Francia nel 1971 da un gruppo di medici e giornalisti.

Oggi MSF fornisce **soccorso umanitario in 72 Paesi** a popolazioni la cui sopravvivenza è minacciata da violenze o catastrofi, dovute principalmente a guerre, epidemie, malnutrizione, esclusione dall'assistenza sanitaria, o da eventi naturali.

MSF fornisce assistenza indipendente e imparziale a coloro che si trovano in condizioni di maggiore bisogno. MSF si riserva inoltre il diritto di denunciare all'opinione pubblica le crisi dimenticate, di contrastare inadeguatezze o abusi nel sistema degli aiuti e di sostenere pubblicamente una migliore qualità delle cure e dei protocolli medici.

<sup>1</sup> In questa relazione si usa l'acronimo "MSF" per riferirsi generalmente alla organizzazione Medici Senza Frontiere a livello globale. Quando ci si riferisce invece allo specifico della Sezione Italiana, si usa la denominazione specifica di "Medici Senza Frontiere onlus"

All'ultima rilevazione disponibile a livello consolidato, MSF concentrava i propri interventi per il **Africa il 58% dei propri programmi, il 32% in Asia/Oceania, l'5% in America e il 5% in Europa.**<sup>2</sup>

Nel 1999 MSF ha ricevuto il **premio Nobel per la Pace.**

## 1.2) Valori e Principi

Il lavoro di MSF si basa sui **principi umanitari dell'etica medica e dell'imparzialità.** L'impegno dell'organizzazione è di portare assistenza medica di qualità alle popolazioni in pericolo, indipendentemente da etnia, religione o credo politico.

MSF opera in modo **indipendente** da qualsiasi agenda politica, militare e religiosa. La capacità di MSF di rispondere a una crisi in modo indipendente è fondata sull'indipendenza dei suoi finanziamenti: nel 2016 (ultimo dato disponibile), il 94,9% del finanziamento globale di MSF è provenuto da fonti private, non istituzionali. Sempre nello stesso anno i donatori individuali e finanziatori privati a livello globale sono stati oltre 6,1M.

MSF è **neutrale.** L'organizzazione non si schiera in caso di conflitti armati; fornisce assistenza sanitaria basandosi unicamente sui bisogni della popolazione e si batte per incrementare l'accesso indipendente alle vittime del conflitto, come previsto dal diritto umanitario internazionale.

L'azione di MSF prevede anche la **testimonianza e la denuncia:** nel corso del proprio lavoro, le équipes sanitarie di MSF sono spesso testimoni di violazioni dei diritti umani e del diritto umanitario, soprattutto in regioni che ricevono scarsa attenzione da parte dell'opinione pubblica mondiale. Può accadere talvolta che MSF faccia delle denunce pubbliche: per portare all'attenzione generale una crisi dimenticata, per sensibilizzare l'opinione pubblica sugli abusi che accadono lontano dalle prime pagine dei giornali, per criticare le inadeguatezze del sistema degli aiuti o per contrastare il dirottamento di aiuti umanitari per interessi politici.

I principi dell'azione di MSF sono descritti nella Carta fondativa dell'organizzazione, stilata nel 1971, che stabilisce un quadro di riferimento per le sue attività.

### **Le attività di ricerca e soccorso (SAR) nel Mediterraneo centrale e le polemiche collegate**

*Ad aprile 2015 MSF prese la decisione di avviare operazioni di ricerca e soccorso in mare nelle acque del Mediterraneo centrale. Questa decisione fu presa sulla base dell'alto tasso di mortalità in mare registrato fra coloro che cercavano di attraversare il Mediterraneo con imbarcazioni inadeguate e quasi sempre pericolosamente sovraffollate. Il tasso di mortalità aveva infatti subito una crescita consistente all'indomani della chiusura della operazione "Mare Nostrum", avviata dal governo italiano e successivamente chiusa, anche a causa delle pressioni delle istituzioni europee, fra cui Frontex.*

*Le operazioni di ricerca e soccorso in mare da parte di MSF e di altre ONG internazionali, hanno portato risultati rilevanti e sono state accompagnate da un generale favore da parte della maggioranza delle istituzioni e della opinione pubblica per tutto il 2015 e gran parte del 2016.*

*A dicembre 2016, però, organi di stampa internazionali riportarono nuove accuse da parte di Frontex ed altri attori. Le accuse erano analoghe a quelle che condussero tre anni prima alla chiusura della operazione "Mare Nostrum": l'attività medico umanitaria condotta nel Mediterraneo avrebbe rappresentato, cioè, un "fattore di attrazione" verso l'Europa per coloro in fuga da guerre, violenze, malattie, povertà.*

*La concomitanza di tornate elettorali in diversi paesi d'Europa, Italia inclusa, ha fatto sì che queste accuse siano diventate tema centrale del dibattito politico nel primo semestre del 2017. Questo dibattito si è sviluppato in parte all'interno di canali istituzionali (tre commissioni parlamentari si sono occupate dei fatti in oggetto); in parte, con toni spesso*

<sup>2</sup> Le percentuali si riferiscono al budget investito nei rispettivi programmi

*polemici e speculativi, sui media tradizionali e sui social media. A partire dal mese di giugno, la polemica si è concentrata su una iniziativa del Governo italiano, sostenuta e ratificata dalle istituzioni europee, di creare un "codice di condotta" che le ONG attive nel Mediterraneo avrebbero dovuto sottoscrivere (codice che MSF ha deciso di non sottoscrivere perché non compatibile con i principi richiamati più sopra in questa stessa relazione).*

*Parallelamente, una serie di iniziative nei confronti della Libia hanno portato a un cambiamento del contesto, con un margine d'azione sempre più ridotto per le ONG nel Mediterraneo e un crescente contenimento di migranti e rifugiati in quel Paese.*

*Il quadro appena descritto è stato accompagnato da una campagna mediatica diffamatoria, da attacchi politici e da prese di posizione e iniziative da parte di alcuni pubblici ministeri. Tutto ciò ha avuto un enorme impatto sulla percezione di MSF e delle altre ONG in Italia, specie quelle internazionali.*

*Dal punto di vista della comunicazione, l'esposizione mediatica di MSF è stata principalmente legata al tema della migrazione e al SAR, con una visibilità senza precedenti, gran parte della quale connessa ad attacchi e sospetti. Siamo stati ospiti delle principali trasmissioni televisive e citati in molte prime pagine di giornali e aperture dei TG nazionali. La risposta di MSF è stata costante e articolata, attraverso un lavoro continuo con la stampa, azioni sui social media, il coinvolgimento di influencer, il lancio di un sito web dedicato e la creazione di un comitato interdipartimentale guidato da MSF Italia.*

*D'altro canto, gli effetti di questi attacchi e polemiche sulla percezione delle organizzazioni umanitarie, e di MSF in particolare, si sono purtroppo tradotti anche in una minore propensione alla donazione da parte dei sostenitori di MSF, e in una maggiore difficoltà a coinvolgere nuovi donatori. Su questo si veda anche più avanti, capitolo 2. E' molto difficile valutare quali siano stati gli effetti sul conto economico dell'organizzazione, anche perché una parte di questi effetti saranno visibili solo nel medio periodo (campagna 5 per mille, donatori regolari), ma stimiamo realisticamente che nei mesi segnati dalle polemiche più accese MSF Italia abbia subito un calo delle donazioni tra il 10% e il 20%, con una stima di perdita globale nell'anno di circa 4 milioni di Euro. Questo calo, purtroppo, avrà un impatto sulla nostra capacità di sostenere azioni medico umanitarie in oltre 70 paesi del mondo, la maggior parte dei quali in Asia e Africa.*

### **1.3) Tipologia di attività, soggetti primariamente interessati, ambito territoriale, caratteristiche distintive dell'attività di MSF**

Ogni giorno nel mondo oltre **35.300<sup>3</sup> persone**, di decine di nazionalità diverse, sono **impegnate con MSF a portare assistenza** alle popolazioni coinvolte in vari contesti di crisi. Sono medici, infermieri, esperti di logistica, amministratori, epidemiologi, tecnici di laboratorio, esperti d'igiene mentale ecc. che lavorano insieme nel rispetto dei principi che guidano l'azione umanitaria e l'etica medica.

#### **Crisi Rohingya**

*Nell'arco di sei mesi, a partire da fine agosto 2017 circa 700.000 i rifugiati Rohingya sono fuggiti dal Myanmar per trovare rifugio nel distretto meridionale di Cox's Bazar, in Bangladesh, dove vivono in campi sovraffollati e precarie condizioni igienico-sanitarie. Una fuga che continua ancora oggi, sebbene ridotta rispetto all'apice della crisi.*

*L'elevata densità nei campi e il loro accesso limitato, il fatto di non essere stati regolarmente vaccinati contro le malattie trasmissibili, sono tutte condizioni che mettono*

<sup>3</sup> L'ultima rilevazione disponibile al momento della stesura di questa Relazione, quella del International Financial Report al 31/12/16, riporta 35.317 posizioni "full time equivalent" di cui 3.230 coperte da staff internazionale e circa 32.087 da staff nazionale.

*i Rohingya a rischio di un'emergenza sanitaria. D'altro canto, le condizioni di vita nello stato di Rakhine in Myanmar restano ancora oggi insostenibili. Un nostro studio retrospettivo sulla mortalità condotto a dicembre 2017 ha inoltre rivelato che almeno 6.700 Rohingya sono stati uccisi in Myanmar nel primo mese dopo lo scoppio delle violenze, tra loro 730 bambini al di sotto dei 5 anni.*

*Questa emergenza umanitaria ha portato MSF – che assiste i rifugiati Rohingya dal 2009 da entrambi i lati del confine - a incrementare in modo significativo le operazioni in Bangladesh. Attualmente, impieghiamo oltre 2.000 operatori umanitari, tra medici, infermieri, logisti, sia nazionali sia internazionali, effettuando una media di più di 1.600 visite mediche al giorno.*

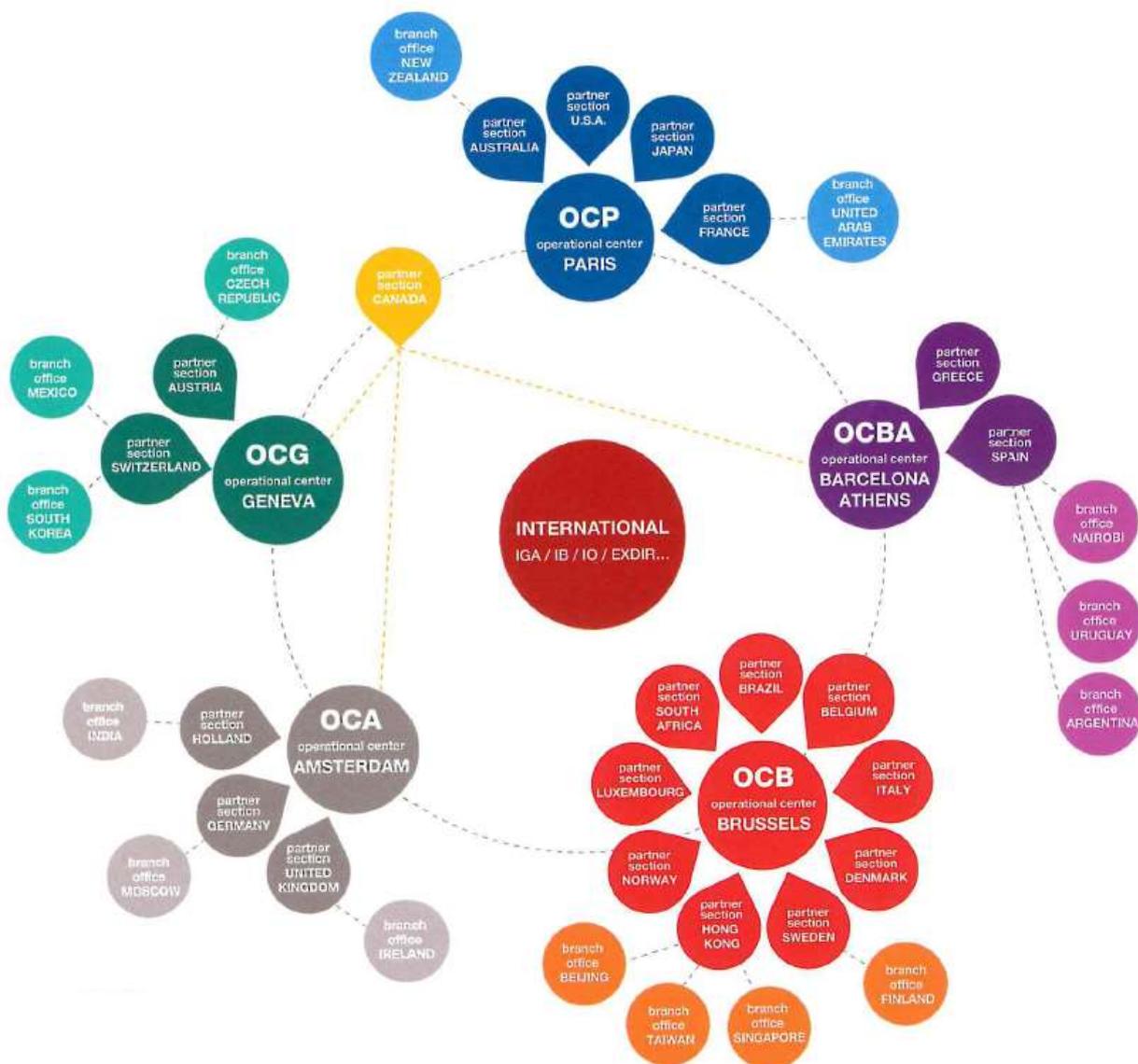
Lo staff di MSF sul terreno è supportato dai colleghi che lavorano nelle **21 sezioni e 3 associazioni regionali** dislocate in tutto il mondo, fra le quali la sezione italiana. La stragrande maggioranza degli operatori umanitari di MSF proviene dalle comunità locali, mentre circa l'8% delle *équipes* è composta da staff internazionale, fra cui una componente importante di operatori italiani: nel 2017 la sezione italiana – Medici Senza Frontiere onlus – ha organizzato partenze per 438 missioni di operatori umanitari provenienti dal nostro Paese, 37 in più rispetto all'anno precedente.

MSF rifiuta l'idea che i paesi poveri meritino un'assistenza sanitaria di categoria inferiore e fa di tutto per fornire ai pazienti un'assistenza di qualità e migliorare le procedure dell'organizzazione. Il lavoro fatto con la Campagna per l'Accesso ai Farmaci Essenziali e la collaborazione con la *Drugs for Neglected Diseases initiative (DNDi)* hanno contribuito ad abbassare il prezzo delle cure per l'HIV/AIDS e stimolato la ricerca e lo sviluppo di farmaci per la cura della malaria e di malattie dimenticate quali, ad esempio, la malattia del sonno e il kala azar.

MSF è un movimento internazionale organizzato in diverse entità:

- **MSF International**, basata a Ginevra, in Svizzera, cui fa riferimento l'ufficio internazionale di MSF.
- **5 delle 21 sezioni** - Francia, Belgio, Spagna, Olanda, Svizzera – **sono c.d. "sezioni operative" (o Centri Operativi, Operational Centers)**, in quanto, oltre a svolgere attività di Raccolta fondi, selezione, testimonianza nei rispettivi Paesi, coordinano anche le operazioni sul terreno;
- Le **rimanenti 16 sezioni sono sezioni partnerie** - Australia, Austria, Brasile, Canada, Danimarca, Germania, Grecia, Hong Kong, Italia, Giappone, Lussemburgo, Norvegia, Sud Africa, Svezia, Regno Unito e Stati Uniti - svolgono le medesime attività nei rispettivi Paesi, senza però un diretto coordinamento delle attività sul terreno.
- A queste, come detto più sopra, si aggiungono le **3 associazioni regionali**: America Latina, Africa dell'est, Asia del Sud.
- Infine, 15 **uffici distaccati (branch offices)** in Nuova Zelanda, Emirati Arabi, Uruguay, Argentina e Nairobi, Finlandia, Singapore, Taiwan, Beijing, Irlanda, Mosca, India, Korea del Sud, Messico e Repubblica Ceca
- In funzione della sua natura di sezione partneria, Medici Senza Frontiere onlus non sostiene direttamente gli oneri relativi alla attività istituzionale medico-umanitaria effettuata sul terreno; lo fa, invece, **trasferendo propri fondi alle sezioni operative che, nell'ambito del loro ruolo di coordinamento delle operazioni sul terreno, curano anche l'amministrazione dei progetti medico-umanitari** di MSF. Ne consegue che gli oneri relativi a tali progetti sono contabilizzati nei bilanci delle sezioni operative. E' comunque possibile, grazie alla contabilità analitica delle sezioni operative, documentare l'impiego dei fondi trasferiti da ogni sezione partneria, e quindi anche dall'Italia.

Ogni sezione partneria ha una Sezione Operativa di riferimento: la Sezione Italiana in particolare fa riferimento al OCB - Centro Operativo Bruxelles – Belgio. Di seguito uno schema riepilogativo.



### **La governance internazionale del movimento**

Le entità associative richiamate sopra sono membri di *MSF International*, l'associazione che tutela l'identità del movimento MSF.

L'autorità di livello più alto di tale movimento è la **assemblea generale**, costituita da rappresentanti delle entità associative, membri individuali e dal presidente internazionale. Il presidente internazionale è eletto dalla stessa assemblea, ed è al momento la dottoressa Joanne Liu.

L'assemblea generale internazionale si riunisce una volta l'anno e ha la responsabilità di tutelare la missione medico-umanitaria di MSF, e di fornire orientamento strategico alle entità associative.

Inoltre, nomina l'International Board, il Consiglio internazionale di MSF.

A livello "esecutivo", la *governance* internazionale prevede un organo, il c.d. *ExCom*, che riporta al Board Internazionale.

L'*Excom* è strutturato a geometrie variabili: a) *Full ExCom* in cui sono rappresentate tutte le Sezioni; b) *Core Excom*, composto dai soli rappresentanti dei centri operativi + due membri eletti + il Segretario Medico Internazionale + il Segretario Generale di MSF International; c) *Core+ ExCom*, equivalente alla composizione precedente con l'aggiunta di alcuni componenti del *Full ExCom* coinvolti su specifici dossier.

#### 1.4) Natura giuridica dell'organizzazione in Italia

La sezione italiana - **l'Associazione "Medici Senza Frontiere onlus"** - è stata costituita nel 1993, anche ai sensi del successivo Decreto Legislativo 4/12/1997, n.460.

Medici Senza Frontiere onlus è stata inoltre riconosciuta il 03/06/2002 idonea come Organizzazione Non Governativa per le attività di "Selezione, formazione e impiego dei volontari nei P.V.S." e "Informazione", ai sensi della Legge 26.2.1987 n. 49. Successivamente, il 09/05/2006 Medici Senza Frontiere onlus è stata anche riconosciuta idonea per l'attività di "Realizzazione di programmi a breve e medio periodo nei P.V.S.", sempre ai sensi dell'articolo 28 della Legge 49/87.

In attesa dei decreti attuativi della **Riforma del Terzo Settore**, Medici Senza Frontiere onlus mantiene per il momento questo status, che cambierà in Ente del Terzo Settore non appena saranno disponibili le relative procedure.

#### 1.5) Sistema di governo e di controllo

Sono organi dell'Associazione "Medici Senza Frontiere onlus":

- a) **L'Assemblea degli Associati**; L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno, entro il mese di aprile, per l'approvazione della "Relazione Morale" sulle attività presentata dal Presidente, per l'approvazione del bilancio consuntivo presentato dal Consiglio Direttivo, per la ratifica del bilancio preventivo approvato dal Consiglio medesimo e per la presentazione e votazione delle mozioni presentate dai soci. L'Assemblea straordinaria si riunisce per le delibere inerenti le modifiche statutarie, per le delibere inerenti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio.

Spetta all'Assemblea ordinaria:

- l'approvazione della "Relazione Morale" sulle attività presentata dal Presidente;
- l'approvazione del bilancio consuntivo che dovrà essere accompagnato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei conti;
- la ratifica del bilancio preventivo, approvato dal Consiglio Direttivo;
- l'approvazione delle linee di indirizzo e delle direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione;
- la decisione sulle mozioni presentate dai soci;
- la determinazione della quota associativa annuale;
- la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio Direttivo;
- la nomina e la revoca dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;
- la nomina e la revoca dei componenti il Collegio dei Provisori;
- la nomina del Presidente dell'Assemblea;
- l'ammissione dei nuovi soci e la dichiarazione di decadenza dei soci perdenti diritto;
- ogni altro adempimento che non sia stato demandato per legge o per statuto alla competenza di altro organo associativo.

Spetta all'Assemblea straordinaria:

- l'approvazione delle modifiche statutarie;
- lo scioglimento dell'Associazione;
- la nomina dei liquidatori;
- la devoluzione del patrimonio residuo.

Le competenze dell'Assemblea non sono delegabili salvo indicazioni di attuazione pratica nei confronti del Consiglio Direttivo.

- b) **Il Consiglio Direttivo**; i membri sono nominati dall'Assemblea ordinaria degli Associati e può essere composto da 5 o da 7 elementi. I candidati non eletti assumono il ruolo di supplenti. Possono essere eletti membri del Consiglio Direttivo i soci fondatori, i soci attivi e i soci onorari. La composizione del Consiglio Direttivo dovrà sempre garantire che almeno un terzo dei consiglieri abbia una formazione sanitaria e che la maggioranza dei Consiglieri abbia un'esperienza di terreno maturata quale operatore umanitario di MSF. Può avvalersi di altri soggetti, anche non soci, da

interessare in qualità di esperti e con solo parere consultivo. Il Consiglio Direttivo si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno per l'approvazione definitiva del bilancio preventivo e dello schema di bilancio da sottoporre all'Assemblea degli Associati. Di norma, il Consiglio Direttivo si riunisce a cadenza bimestrale e, in via straordinaria, ogni qualvolta lo ritenga il Presidente, o un terzo dei suoi componenti ovvero lo richieda il Presidente del Collegio dei Revisori. Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli espressamente riservati per legge o per Statuto all'Assemblea degli Associati nonché l'esecuzione e l'attuazione delle delibere di quest'ultima e l'esercizio di ogni altra facoltà ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento dei fini statutari. Il Consiglio Direttivo nomina con apposita delibera il Direttore Generale determinandone le specifiche competenze, funzioni e compensi. I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica fino all'Assemblea che approva il bilancio annuale dell'anno successivo alla loro nomina e possono essere rieletti per un massimo complessivo di tre mandati.

- c) **Il Presidente e il vice Presidente;** eletto al proprio interno dal Consiglio Direttivo nella prima seduta successiva alla nomina, il Presidente ha la rappresentanza legale di Medici Senza Frontiere onlus e la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Al Presidente spetta, inoltre la convocazione dell'Assemblea degli Associati, del Consiglio Direttivo di cui formula anche l'ordine del giorno; in caso di sua assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente. La firma del Vice Presidente fa fede, di fronte ai terzi, nel caso di assenza o impedimento del Presidente.
- d) **Il Collegio dei Revisori dei Conti:** vigila, ai sensi dell'articolo 2403 del Codice Civile, sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Inoltre, può esercitare il controllo contabile ai sensi dell'articolo 2409 bis del Codice Civile. E' costituito da tre componenti nominati, anche tra soci, dall'Assemblea degli Associati tra soggetti dotati di adeguata professionalità e che non abbiano rapporti di lavoro dipendente o di consulenza con l'Associazione.
- e) **Il Collegio dei Probiviri:** esercita, a richiesta di chi abbia interesse, l'attività giurisdizionale sulle controversie tra organi associativi, titolari di cariche e soci.

Sono infine organi dell'Associazione il Segretario e il Tesoriere, entrambi componenti del Consiglio Direttivo.

#### **1.6) Le risorse umane di Medici Senza Frontiere onlus**

Alle attività dell'Associazione Medici Senza Frontiere onlus concorrono tanto una **struttura professionale** che una **struttura volontaria**.

La struttura professionale è stata composta, nell'esercizio 2017, da 78,21 addetti medi, o "full time equivalent" fra la sede nazionale di Roma e l'ufficio distaccato di Milano.

La struttura professionale di Medici Senza Frontiere onlus può contare sulla collaborazione di un'importante rete di volontari dislocata sul territorio nazionale e organizzata, a fine 2017, in 15 "Gruppi MSF". A tale rete si affiancano altri volontari, o "bénévoles", che supportano le attività degli uffici di Roma e Milano.

Per una descrizione più dettagliata delle strutture professionali e volontarie si rimanda al capitolo 7.

Il quadro delle Risorse Umane Italiane che lavorano per MSF si completa con gli Operatori Umanitari, professionisti selezionati da Medici Senza Frontiere onlus per lavorare sul terreno su progetti MSF. Nel corso del 2017 Medici Senza Frontiere onlus ha gestito 438 partenze. Per un'analisi più dettagliata si rinvia al paragrafo 4.2)1.3.

## 2) I fondi raccolti nel 2017 da Medici Senza Frontiere onlus

Nel 2017 Medici Senza Frontiere onlus ha raccolto 57,7 M di Euro, un dato in crescita del 2% circa rispetto all'anno precedente, dunque positivo in termini assoluti, ma non particolarmente soddisfacente in termini di risultati attesi, considerando la crescita dell'anno precedente (+8,5%) e l'incremento del budget investito nel 2017 nei programmi di raccolta fondi (+ 11%). Come già evidenziato infatti (vedi pagina 2, box "Le attività di ricerca e soccorso (SAR) nel Mediterraneo centrale e le polemiche collegate") le polemiche strumentali intorno alle attività umanitarie di ricerca e soccorso in mare hanno prodotto in parte dell'opinione pubblica una modifica, in negativo, nella percezione delle organizzazioni non governative impegnate nel Mediterraneo, fra cui MSF. Questo effetto, a sua volta, ha fortemente penalizzato la Raccolta Fondi a partire dalla primavera. In particolare si è rilevata nel corso dell'anno una maggiore difficoltà nell'acquisizione di nuovi donatori, ma anche la perdita di donatori esistenti, sia regolari che *one off*. Si stima che le mancate entrate dovute alle polemiche ammontino a circa 4 milioni di Euro; tali mancate entrate sono state in parte recuperate grazie alle performance positive di alcune attività (lasciti testamentari e 5 per mille in primis), ma anche allo sforzo messo in campo negli ultimi mesi dell'anno con attività capillari di recupero di donatori e fondi, realizzate pur mantenendo un ritorno dell'investimento (5,9) buono se comparato a quello di altre primarie organizzazioni.

Entrando nel dettaglio delle singole attività va sottolineato:

- L'incremento di donazioni regolari, con entrate complessive per 20,6 M di Euro raccolti grazie al contributo di oltre 121.000 donatori regolari. Si tratta di un risultato notevole, con una crescita in termini di fondi del 13% rispetto al 2016, ancorché parzialmente frenata da quanto evidenziato sopra. Da un lato continuiamo infatti a registrare un alto livello di fedeltà dei donatori regolari già esistenti, dall'altro, il clima negativo nei confronti delle ONG che operano nel Mediterraneo ha fatto registrare anche in questo caso un rallentamento delle tendenze positive degli ultimi anni, così come hanno sofferto le attività di acquisizione di nuovi sostenitori, che hanno registrato l'acquisizione di oltre 28.000 donatori regolari: un traguardo molto importante ma inferiore agli obiettivi prefissati
- L'incremento di donazioni "One to one", che vedono un eccellente risultato relativo ai lasciti testamentari, con entrate complessive superiori agli 8,3 M di Euro, realizzando il 14% dell'intera raccolta e un incremento del 55% rispetto al 2016. Stabili le donazioni da Grandi Donatori, mentre il comparto della raccolta fondi da Aziende e Fondazioni è stato significativamente penalizzato dalle polemiche di cui sopra, con un calo del 28% rispetto all'anno precedente.
- Anche le donazioni una tantum (o *one-off*) non sono state esenti dagli effetti negativi delle polemiche, con un calo dell'11% in termini di entrate generate da 179.000 donatori attivi nell'anno, che significa il 20% circa di sostenitori in meno rispetto all'anno precedente. Anche qui il peso delle polemiche sembra essere stato determinante, considerando che storicamente le nostre attività di fidelizzazione hanno sempre registrato un ottimo tasso di "mantenimento" dei sostenitori esistenti, trend che abbiamo visto nettamente cambiare dall'estate in poi. Analogo andamento del programma di "Occasioni Speciali" (Bottega Solidale, In memoria, Bomboniere), che ha sofferto soprattutto in termini di acquisizione di nuovi sostenitori.
- Il "5 per mille" si conferma una delle entrate più solide con 10,1 M di Euro, il 4% in più rispetto a quanto incassato nel 2016, con anche un incremento delle preferenze accordate che sono state 247.300. Va ricordato che il 5 per mille incassato nel 2017 fa riferimento all'edizione del 2015, dunque non toccato dalla difficile contingenza sopra descritta.

Come evidenziato anche nella nota integrativa, assicurare entrate quasi esclusivamente da donatori privati garantisce il rispetto di alcuni dei principi fondanti di MSF come **l'imparzialità, l'indipendenza e la neutralità della nostra azione medico-umanitaria.**

### **SMS solidale - "Cure nel cuore dei conflitti"**

*Con la campagna "Cure nel cuore dei conflitti" abbiamo raccontato gli sforzi che abbiamo messo in campo nel 2017 in Yemen, Siria, Iraq, Afghanistan, Sud Sudan e Repubblica Centrafricana per assicurare soccorsi e cure mediche, grazie al prezioso sostegno di tutti i nostri donatori che hanno aderito attraverso*

*Gli operatori di MSF ogni giorno sono al lavoro per soccorrere popolazioni colpite da conflitti armati o da violenze. Allestiamo sale operatorie e centri medici vicino alle linee del fronte, operiamo negli ospedali che non sono stati distrutti o ne approntiamo di provvisori, per fornire cure mediche e chirurgiche. Portiamo soccorsi agli sfollati e ai rifugiati in paesi limitrofi, fornendo visite ambulatoriali, servizi di salute mentale e interventi per migliorare le condizioni igieniche e sanitari all'interno di campo profughi e sfollati.*

*Negli ultimi periodi, portare soccorsi e riuscire ad avere accesso nelle zone di conflitto è diventato sempre più difficile e rischioso. Dall'Africa al Medio Oriente si combattono guerre senza regole che prendono di mira i civili, con attacchi che si abbattano nei mercati, nei luoghi di raccolta, in barba al diritto umanitario internazionale, e che prendono di mira gli ospedali.*

*Al lavoro in questi contesti e testimoni di questi drammi ribadiamo che una delle fondamentali regole per garantire la sicurezza dei beneficiari e del nostro staff è quella di non permettere l'accesso di nessun tipo di arma all'interno delle strutture MSF.*

*La Campagna ha raccolto oltre €300.000 con più di 33.000 chiamate e oltre 46.000 sms, grazie soprattutto allo spazio ottenuto sui canali RAI. La campagna ha avuto anche una notevole visibilità con circa 100 uscite media tra TV, radio, stampa e web includendo sia testimonianze dei nostri operatori umanitari che appelli degli 'MSF Friends'. Ricordiamo che tutti gli spazi di visibilità ottenuti sono concessi a titolo gratuito e grazie alla numerazione unica solidale tutto l'importo donato via sms o tramite la telefonata viene interamente riversato a MSF dalle compagnie telefoniche.*

### **3) Illustrazione della destinazione dei fondi raccolti nel 2017 da Medici Senza Frontiere onlus**

Coerentemente con le linee guida pubblicate dall'Agenzia delle Onlus, è possibile distinguere **tre categorie principali di utilizzo dei fondi raccolti** da Medici Senza Frontiere onlus.

Esse sono:

- **Attività Istituzionali**
- **Attività Strumentali - Promozione e Raccolta fondi**
- **Attività Strumentali - Supporto Generale**

Il quadro del Rendiconto Gestionale della Associazione si completa con due ulteriori categorie di oneri:

- quelli riconducibili alle c.d. "attività connesse", ovvero quelle attività di natura commerciale (es. *royalties*) non prevalenti rispetto a quelle istituzionali;
- gli oneri finanziari e patrimoniali.

Qui di seguito si descrivono i criteri di attribuzione degli oneri alle tre attività principali:

- Gli oneri da **Attività Istituzionali** comprendono:
  - Le rimesse di fondi ai Centri Operativi per impiego nelle missioni di MSF sul terreno: tali fondi finanziano ad es. le spese per lo staff (nazionale e internazionale) che opera sul terreno, per materiali e apparecchiature mediche, per la gestione logistica etc.
  - Le rimesse di fondi ai Centri Operativi per impiego in attività a diretto supporto delle operazioni sul terreno, quali ad es. spese di ricerca, spese relative al dipartimento medico e a quello di coordinamento delle operazioni, spese di gestione dello staff internazionale impegnato nelle missioni, etc.

- Analogamente, le spese sostenute da Medici Senza Frontiere onlus per le attività di supporto alle operazioni sul terreno quali: spese di reclutamento e gestione degli operatori umanitari, spese relative al proprio dipartimento medico, spese per attività di monitoraggio e supporto alle operazioni in Italia, ivi comprese le spese per attività di ricerca (si veda più avanti), incluse le eventuali imposte.
- Fra le Attività Istituzionali rientra anche la c.d. "testimonianza", ossia l'attività di comunicazione finalizzata alla denuncia e alla sensibilizzazione (*advocacy*), incluse le eventuali imposte
- Infine, in questa categoria sono ricomprese anche le c.d. spese per "Altre attività umanitarie", ad esempio i contributi ad entità quali la DNDi, ("*Drugs for Neglected Diseases Initiative*", vedi anche più avanti), che perseguono una finalità coerente con gli obiettivi di MSF ma che sono al di fuori del perimetro di MSF stessa.

Nel vocabolario comune al movimento internazionale, tutte queste spese rientrano nella definizione di "**social mission expenses**"

- Gli oneri da **Attività Promozionali e di Raccolta fondi** comprendono tutti gli oneri sostenuti da Medici Senza Frontiere onlus e riconducibili ad attività di Raccolta fondi verso qualunque tipologia di donatore. Rientrano in questa categoria tanto le spese sostenute per acquisire nuovi donatori, che quelle finalizzate a "fidelizzare" il donatore e/o a aumentare la donazione media. Le spese di comunicazione specificamente finalizzate a raccogliere fondi sono incluse in questa categoria.
- Gli oneri di **Supporto Generale** ricomprendono:
  - gli oneri riconducibili alla direzione generale;
  - gli oneri di selezione e gestione del personale e dei collaboratori della Sezione Italiana;
  - gli oneri di amministrazione e gestione degli uffici;
  - le attività di comunicazione istituzionale, convenzionalmente considerate per il 50% come relative a questa voce, e per il 50% alle Attività Istituzionali.
  - gli oneri riconducibili al funzionamento degli organi societari, in particolare il Consiglio Direttivo e l'Assemblea Generale.
  - gli oneri per commissioni bancarie e tasse per la sola parte di gestione generale (vedi nota in Attività Istituzionali e Raccolta Fondi).

Conformemente alle Linee guida emesse dalla Agenzia delle Onlus<sup>4</sup>, ad ognuna delle tre aree di attività su riportate sono stati attribuiti **gli oneri direttamente imputabili** alle attività nonché

- **i costi del personale** (su base analitica in funzione del dipartimento/settore di appartenenza)
- **le spese per viaggi e trasferte** (su base analitica in funzione del collaboratore che le ha sostenute)
- **le spese generali** di affitto, utenze, postali, cancelleria, ammortamenti e assicurazioni: ripartite sulla base dei "FTE - Full Time Equivalent" (sugli FTE vedi anche più avanti, capitolo 6)
- **i costi pieni** relativi ad **IT** (*Information Technology*), **GO** (*General Office*) e Segreteria, sono stati ripartiti con lo stesso principio sopra descritto, come

<sup>4</sup> Cfr "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" - Pag. 13 "Si fa inoltre presente che la suddivisione degli oneri e proventi tra diverse aree gestionali può comportare difficoltà nella ripartizione dei componenti economici "comuni" a più aree gestionali (es.: costo del personale, costi per servizi, costi per ammortamenti, costi per affitti, ecc.). Operativamente, si ritiene che non vi siano problemi a scomporre i costi comuni nelle diverse aree gestionali e ad indicare nella Nota Integrativa le metodologie adottate per gli enti dotati di contabilità analitica o di un'adeguata struttura amministrativa. Nel caso di enti che non dispongono di una contabilità analitica, e qualora vi siano costi comuni significativi, può essere utile allegare al bilancio di esercizio una tabella che ricostruisca tutti gli oneri in base alla loro natura."

richiesto dalle linee guida di allocazione delle spese che MSF si è data per rendere i bilanci comparabili fra loro.

Nei capitoli che seguono, capitolo 4 e 5, si analizza la allocazione dei fondi in particolare fra le categorie delle Attività Istituzionali e Attività Strumentali di Raccolta fondi e poi di Supporto Generale. Qui di seguito, invece, si include una tabella di sintesi dei proventi e del loro utilizzo nel corso del 2017.

**Tabella 1: sintesi della destinazione dei fondi raccolti e del loro utilizzo**

	2017		2016	
	Euro	% sul tot proventi	Euro	% sul tot proventi
Proventi da raccolta fondi e istituzionali	57.874.452	99,9%	56.678.293	99,8%
Proventi da attività connesse	25.000	0,0%	30.000	0,1%
Proventi finanziari e patrimoniali	21.712	0,0%	86.850	0,2%
<b>Totale proventi</b>	<b>57.921.164</b>	<b>100,0%</b>	<b>56.795.143</b>	<b>100,0%</b>
loro impiego per oneri da attività:				
Istituzionali (*)	46.725.153	80,7%	46.843.327	82,5%
di Raccolta Fondi	9.851.463	17,0%	8.843.440	15,6%
di supporto generale	1.334.212	2,3%	1.094.651	1,9%
accessorie: attività connesse	66	0,0%	108	0,0%
finanziarie e patrimoniali	10.270	0,0%	13.617	0,0%
<b>Totale oneri</b>	<b>57.921.164</b>	<b>100,0%</b>	<b>56.795.143</b>	<b>100,0%</b>
Risultato netto	-	0,0%	-	0,0%

(\*) nella terminologia MSF dette anche attività di *Social Mission*

#### 4) Attività Istituzionali

**L'80,7% dei fondi raccolti nel 2017 è stato utilizzato per finalità istituzionali (nella terminologia MSF questo è il "social mission ratio").** Queste attività possono essere in primo luogo distinte fra:

- Fondi raccolti da Medici Senza Frontiere onlus nel 2017 e trasferiti alle Sezioni Operative e all'Ufficio Internazionale attraverso le c.d. "rimesse".
- Fondi raccolti da Medici Senza Frontiere onlus nel 2017 e utilizzati per Attività Istituzionali in Italia.

All'interno di queste due categorie è possibile poi operare ulteriori analisi. Nei due capitoli che seguono, e nei relativi sotto capitoli, si analizzano in dettaglio gli utilizzi per finalità istituzionali.

##### 4.1) Fondi raccolti da Medici Senza Frontiere onlus nel 2017 e trasferiti alle Sezioni Operative e all'Ufficio Internazionale

I fondi raccolti da Medici Senza Frontiere onlus destinati a essere trasferiti ai Centri Operativi, Ufficio Internazionale ed altre entità **ammontano complessivamente a 43.665.696 Euro**, con una flessione dell'1% rispetto all'anno precedente.

Qui di seguito un prospetto riepilogativo dei fondi raccolti (già trasferiti o da trasferire al 31/12/2017) e il relativo Centro Operativo / entità internazionale di destinazione.

**Tabella 2 – dettaglio delle rimesse verso le Sezioni operative e altre entità**

	Sezioni operative e altre entità					Totale
	Belgio	Francia	Olanda	Svizzera	Ufficio Int e altre entità	
Da 5 per 1000	10.150.551	-	-	-	-	<b>10.150.551</b>
Da Enti Pubblici	-	-	-	-	-	-
Da altre donazioni	32.014.875	2.300	244.059	850	1.253.061	<b>33.515.145</b>
<b>Totale</b>	<b>42.165.426</b>	<b>2.300</b>	<b>244.059</b>	<b>850</b>	<b>1.253.061</b>	<b>43.665.696</b>

Nei quattro paragrafi che seguono si analizzano:

- I fondi trasferiti al centro Operativo Bruxelles – OCB
- I fondi trasferiti ad altri Centri Operativi
- I fondi trasferiti all’Ufficio Internazionale e ad altre entità (in particolare: DNDi)

#### **4.1)1. I fondi trasferiti all’OCB:**

Il Rendiconto 2017 di Medici Senza Frontiere onlus vede rimesse verso il proprio Centro Operativo di riferimento – MSF Belgio – pari a 42.165.426 Euro

Questa cifra comprende:

**Tabella 3 - dettaglio delle rimesse verso la sezione operativa MSF Belgio**

	Eur
a. rimesse volte a finanziare le Attività Istituzionali dell’OCB	31.775.292
b. donazioni per il fondo emergenze	239.583
c. proventi derivanti dalla terza edizione del “5 per 1000” ed incassati nel corso del 2016	10.150.551
<b>Totale</b>	<b>42.165.426</b>

Qui di seguito, l’analisi di dettaglio di queste quattro voci.

**a.** In primo luogo, Medici Senza Frontiere onlus ha contribuito con rimesse per **31.775.292 Euro volte a finanziare i progetti e le attività istituzionali della sezione operativa MSF Belgio.** Tale importo ha concorso a finanziare interventi di MSF sul terreno in molti paesi. Al momento della chiusura di questo Rendiconto, MSF Belgio non aveva ancora ufficializzato il dettaglio definitivo d’impiego per paese delle rimesse da parte di Medici Senza Frontiere onlus. Questi dati saranno comunque disponibili entro il mese di maggio 2018, e verranno quindi pubblicati sul sito [www.medicisenzafrontiere.it](http://www.medicisenzafrontiere.it) non appena possibile.

**b. Fondo Emergenze:** nel corso del 2017 Medici Senza Frontiere onlus ha raccolto donazioni pari a 239.583 Euro destinate al “fondo emergenze” dell’OCB – Centro Operativo Belga. Questo fondo raccoglie risorse destinate a interventi da portare in situazioni di emergenza (ad es. interventi non programmabili nel piano di azione annuale). Questo fondo è particolarmente utile in occasioni di emergenze che non hanno ampio risalto presso i media internazionali, e per le quali difficilmente sono attivate operazioni specifiche di Raccolta fondi. Nel 2017 è stato interamente destinato all’emergenza in Iraq-Kurdistan per il progetto “*Mobile Surgical Unit Trucks 1 - Hamam Al-Alil*”

**c. 5 per mille:** infine, nel corso del 2017 Medici senza Frontiere onlus ha incassato e integralmente trasferito a MSF Belgio il contributo derivante dal 5 per mille. Nel box che segue si rendiconta l’utilizzo del contributo, anche ai fini di quanto previsto dalle linee guida ministeriali - “Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per il Volontariato, l’Associazione e le Formazioni Sociali -

Divisione I Linee guida per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione delle quote del "5‰ dell'Irpef"<sup>5</sup>.

**5 per 1000 2017 (settima edizione, anno fiscale 2015) - rendicontazione dell'utilizzo del contributo**

Nel mese di aprile 2017, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato sul proprio sito internet l'elenco definitivo dei soggetti beneficiari della destinazione del 5 per mille operata dai contribuenti con la dichiarazione dei redditi presentata per l'anno 2015. Medici Senza Frontiere onlus è risultata essere beneficiaria di **Euro 10.150.551 (+4% rispetto all'anno precedente) con un numero di preferenze pari a 247.300.**

Nel mese di luglio 2017 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha effettuato il pagamento del suddetto importo. Il contributo è stato **interamente trasferito nel corso dello stesso esercizio al Centro Operativo Bruxelles – OCB per essere utilizzato in progetti di MSF sul terreno**; nonostante, infatti, Medici Senza Frontiere onlus sostenga degli investimenti per promuovere il "5 per mille", questi sono **interamente finanziati con fondi propri** dell'Associazione. Come per le precedenti edizioni, quindi, la totalità del contributo ricevuto è stata destinata al finanziamento di progetti sul terreno.

Qui di seguito, come richiesto dalle "Linee guida per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione delle quote del 5 per mille dell'Irpef", la rendicontazione relativa alla destinazione del contributo.

**Tabella**

**4**

<b>Missione</b>	<b>Progetto</b>	<b>Importo (Euro)</b>
Repubblica Democratica del Congo (RDC)	AIDS Kinshasa	2.000.000
Nigeria	Emergency Nutrition - Maiduguri (North)	2.000.000
Haiti	Tabarre Hospital	2.000.000
Pakistan	Lower Dir	2.000.000
Sud Sudan	Doro Refugee Camp, Maban County	1.500.000
Italy	Psy and Medical Centre Catania	650.551
	<b>TOTALE 5 per 1000</b>	<b>10.150.551</b>

<sup>5</sup> Vedi più sopra, nota a piè di pagina (2)

## 1. Repubblica Democratica del Congo – AIDS, Kinshasa

Paese		DRC: Repubblica Democratica del Congo	
Progetto		AIDS - Kinshasa	
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2017		4.922.764	
Di cui:			
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:		2.000.000	
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle spese sostenute per il progetto nell'anno 2017:		41%	
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa		Euro	Incidenza %
	Staff Nazionale e Internazionale	2.001.669	41%
	Costi di gestione operativi	513.349	10%
	Spese mediche / nutrizionali	1.970.746	40%
	Spese di logistica e trattamento acque	252.265	5%
	Trasporti e magazzinaggio	184.734	4%
	<b>TOTALE</b>	<b>4.922.764</b>	<b>100%</b>

MSF lavora nella Repubblica Democratica del Congo da più di trent'anni e porta avanti programmi per la cura dell'HIV dal 1993. Con una popolazione stimata di 72 milioni di abitanti per la gran parte stabiliti in zone rurali, la Repubblica Democratica del Congo è considerato uno dei paesi a bassa prevalenza HIV. La maggiore incidenza della malattia si verifica nelle zone urbane, dove la gran parte dei casi si riscontrano tra le donne e persone già affette da altre patologie; nonostante la bassa percentuale di casi, l'accesso a cure adeguate e a una diagnosi e trattamento precoce della malattia rimangono fuori dalla portata della maggior parte delle persone. Il sistema sanitario locale è estremamente debole e non riesce a far fronte ai bisogni di una popolazione che vive al di sotto della soglia di povertà. In questo contesto, MSF avvia le prime attività di cura dell'HIV all'inizio degli anni novanta, occupandosi per prime delle donne sfruttate sessualmente di Kinshasa, la capitale della Repubblica Democratica del Congo. Nel 2002 viene aperto il centro di trattamento di Kadinba, che estende le sue attività a tutta la popolazione e nel 2003 si avviano le prime terapie con farmaci antiretrovirali. Nel territorio di Kinshasa, MSF svolge attività di prevenzione e test diagnostici, favorisce l'accesso alle cure e ai farmaci antiretrovirali, prendendo in carico i casi più gravi che richiedono ospedalizzazione e cure ambulatoriali. Il centro di Kadinba riceve una media di 160 pazienti al mese e ne supporta oltre 1500 che ricevono il trattamento al di fuori della struttura, ed è anche un importante centro di training e di ricerca. MSF inoltre supporta vari centri di salute nella zona di Kinshasa, i quali favoriscono il raggiungimento delle comunità locali assicurandosi che i farmaci necessari siano accessibili.

## 2. Nigeria – Emergenza Maiduguri - Centri di nutrizione per trattamento della malnutrizione

Paese		Nigeria	
Progetto		Emergenza Maiduguri	
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2017		5.541.717	
Di cui:			
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:		2.000.000	
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle spese sostenute per il progetto nell'anno 2017:		36%	
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa		Euro	Incidenza %
	Staff Nazionale e Internazionale	1.899.753	41%
	Costi di gestione operativi	987.754	10%
	Spese mediche / nutrizionali	886.390	40%
	Spese di logistica e trattamento acque	1.196.949	5%
	Trasporti e magazzinaggio	570.871	4%
	TOTALE	4.922.764	100%

Dal 2009, lo Stato di Borno in Nigeria è l'epicentro del conflitto tra Boko Haram e gli eserciti della regione del Lago Ciad – che comprende Nigeria, Niger, Camerun e Ciad. Più di due milioni di persone hanno abbandonato le proprie case per fuggire agli attacchi, ai combattimenti e alle operazioni militari. La popolazione della capitale, Maiduguri, è in pratica raddoppiata dopo i nuovi arrivi di persone. Alcune vivono in campi, altre sono sparse in tutta la regione e sono sfollate ormai da molto tempo. Tutto questo sta avendo un grande impatto sulla popolazione, sia dal punto di vista nutrizionale che psicologico. Le persone spesso non hanno cibo e acqua per sopravvivere e vivono nella paura costante di nuove violenze. I livelli di malattia e il tasso di mortalità sono molti alti. A questo si aggiungono le malattie endemiche come la malaria e la diarrea, e le malattie respiratorie che rappresentano sempre un rischio costante. Per rispondere a questa crisi, MSF sta lavorando in 11 città del Borno. Gestisce ospedali e cliniche dove vengono curati i casi gravi di malaria, le infezioni respiratorie, la malnutrizione e vengono effettuate operazioni chirurgiche e parti cesarei, fornendo anche sostegno psicologico. Il progetto sulla malnutrizione a Maiduguri inizia nel novembre del 2016, per rispondere all'alto tasso di malnutrizione nei bambini al di sotto dei 10 anni di età. MSF ha aperto un ambulatorio terapeutico e un centro di cure intensive per i casi di malnutrizione acuta con una capacità di 100 posti letto. Nel primo semestre del 2017, le ammissioni ai centri nutrizionali di MSF sono state quasi 3.000. E' stato anche realizzato un programma di intervento con cliniche mobili, grazie al quale è stato possibile raggiungere le frange di popolazione più isolate e perciò impossibilitate a recarsi autonomamente presso i centri per la malnutrizione. MSF si è anche occupata di una distribuzione straordinaria di cibo e acqua, attività che generalmente non conduce; nei primi mesi dell'anno sono state infatti distribuite 810 tonnellate di cibo, un quantitativo sufficiente a sfamare 26.000 famiglie per due settimane.

### 3. Haiti – Centro per traumatologia d’urgenza Nap Kenbe a Tabarre

Paese	Haiti		
Progetto	Ospedale di Tabarre		
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2017		11.574.920	
Di cui:			
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:		2.000.000	
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle spese sostenute per il progetto nell'anno 2017:		17%	
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa		Euro	Incidenza %
	Staff Nazionale e Internazionale	5.735.641	50%
	Costi di gestione operativi	713.084	6%
	Spese mediche / nutrizionali	2.816.212	24%
	Spese di logistica e trattamento acque	1.944.906	17%
	Trasporti e magazzinaggio	365.077	3%
	TOTALE	11.574.920	100%

Da molti anni MSF fornisce soccorso medico e umanitario alla popolazione di Port au Prince, capitale di Haiti. A seguito del devastante terremoto del 2010 che ha ucciso più di 220.000 persone e la successiva epidemia di colera, MSF ha fortemente intensificato le attività sul territorio. La popolazione versa in condizioni di estrema povertà; il 75 % delle persone vive con meno di 2 dollari al giorno e le condizioni igienico sanitarie di vita sono estremamente basse; solo il 50 % della popolazione ha accesso ad acqua potabile e solo il 25 % a delle latrine. La sanità pubblica è praticamente inesistente; mancano le strutture, i farmaci, i rifornimenti medici e le poche cliniche private sono troppo costose per la popolazione locale.

Nel 2012, MSF apre un centro di riferimento per traumatologia d’urgenza e chirurgia ortopedica e viscerale nel quartiere di Tabarre, nella zona est della capitale haitiana. E’ l’ospedale Nap Kenbe, che in creolo vuol dire “stare bene”. Nato con un’iniziale capacità di 110 posti letto, Tabarre fornisce chirurgia ortopedica e di emergenza alla popolazione haitiana vittima di violenze e traumi da incidenti stradali e di altro genere. Con 4 sale operatorie (l’ultima aperta proprio nel 2016) attive 7 giorni su 7, 24 ore su 24, e un team di 600 operatori nazionali e 19 internazionali, l’ospedale di Tabarre lavora senza sosta per sopperire alle mancanze della sanità locale offrendo cure gratuite di altissima qualità. Nel 2016, il numero dei posti letto è salito a 121, sono stati effettuati una media di 540 interventi chirurgici al mese, con 110 persone al mese assistite al pronto soccorso. Il numero degli interventi e delle consultazioni è cresciuto ancora di più durante il periodo di sciopero del personale medico e sanitario negli ospedali pubblici; si è arrivati ad oltre 1300 assistiti al mese al pronto soccorso e più di 1000 operazioni chirurgiche al mese. Oltre al pronto soccorso e alla chirurgia specializzata, a Tabarre è presente un reparto di fisioterapia dedicato al recupero post-operatorio. Sin dalla sua apertura, Tabarre ha visto quindi i livelli di attività crescere in maniera esponenziale, raggiungendo nel 2016 il limite massimo di ammissioni possibili. E’ per questo che nel corso dell’ultimo anno, si è deciso di ridurre il numero di pazienti, per poter garantire la qualità delle cure e ridurre eventuali rischi di infezione, fino ad arrivare alla chiusura definitiva del progetto nel 2019. MSF procederà quindi ad una riduzione progressiva del numero dei posti letto e di interventi chirurgici, con l’intento di focalizzarsi solamente sui casi più complicati, con l’obiettivo di effettuare il passaggio di testimone delle attività di Tabarre con l’Ospedale della Pace e l’Ospedale Universitario di Port au Prince

#### 4. Pakistan -Cure di emergenza presso l'ospedale di Timurgara

Paese	Pakistan		
Progetto	Lower		
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2017		5.279.156	
Di cui:			
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:		2.000.000	
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle spese sostenute per il progetto nell'anno 2017:		38%	
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa		Euro	Incidenza %
	Staff Nazionale e Internazionale	2.981.869	56%
	Costi di gestione operativi	350.120	7%
	Spese mediche / nutrizionali	1.413.030	27%
	Spese di logistica e trattamento acque	430.997	8%
	Trasporti e magazzinaggio	103.141	2%
	TOTALE	5.279.156	100%

Il Lower Dir è uno dei 26 distretti della provincia di Khyber Pakhtunkhwa, nel nord est del Pakistan. Questa regione del paese, a carattere prevalentemente rurale, è spesso teatro di forti scontri a sfondo religioso e attacchi terroristici. A questo si aggiunge il fatto che il Lower Dir è un'area particolarmente soggetta a catastrofi naturali come esondazioni e terremoti; il tasso di mortalità infantile è molto alto e la copertura vaccinale estremamente bassa porta spesso alla diffusione di malattie endemiche come il morbillo e la diarrea. L'accesso alle cure in strutture di primo e secondo livello è estremamente complicato: i costi delle cliniche private sono proibitivi e la struttura montuosa della regione non facilita gli spostamenti della popolazione verso centri di cura adeguati.

A Timurgara, la principale città del Lower Dir, MSF supporta l'ospedale distrettuale gestito dal Ministero della Salute pakistano per garantire l'accesso a cure di emergenza e materno-infantili. L'equipe MSF è sempre pronta per far fronte all'eventuale afflusso massiccio di feriti che si verifica spesso a seguito di esplosioni di bombe, incidenti stradali, terremoti o altri avvenimenti del genere. MSF inoltre fornisce assistenza psicologica, svolge attività di promozione della salute e di gestione dei servizi igienici della struttura. Ad oggi, l'ospedale di Timurgara è l'unico ospedale nel nord del Pakistan in grado di fornire questa tipologia di cure, raccogliendo quindi non solo la popolazione del Lower Dir, ma anche quella delle zone circostanti. L'afflusso nella struttura è infatti molto alto; ogni mese si contano più di 2000 pazienti presi in carico in pronto soccorso e più di 4000 sottoposti a screening medico.

## 5. Sud Sudan - Campo rifugiati di Doro

Paese	Sud Sudan		
Progetto	Campo rifugiati Doro, Maban County		
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2017		5.601.640	
Di cui:			
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:		1.500.000	
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle spese sostenute per il progetto nell'anno 2017:		27%	
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa		Euro	Incidenza %
	Staff Nazionale e Internazionale	2.876.018	51%
	Costi di gestione operativi	590.839	11%
	Spese mediche / nutrizionali	458.879	8%
	Spese di logistica e trattamento acque	1.037.318	19%
	Trasporti e magazzinaggio	638.587	11%
	TOTALE	5.601.640	100%

In Sud Sudan è in corso una guerra che ha provocato migliaia di vittime, circa due milioni di sfollati all'interno del paese e due milioni di rifugiati che hanno cercato riparo nei paesi limitrofi. Numerosi ospedali sono stati distrutti e nei pochi centri sanitari funzionanti mancano attrezzature e forniture mediche. Gli sfollati si riversano in campi rifugiati enormi e complicati da gestire, dove le condizioni di vita sono al di sotto delle soglie minime, cibo e acqua potabile scarseggiano, senza alcun accesso a cure mediche di base. Oltre a ciò, spesso si verificano anche scontri tra la popolazione locale e gli ospiti dei centri rifugiati, o tra rifugiati stessi all'interno del campo, che costringono la popolazione a spostarsi in altri campi rifugiati. Doro è uno dei campi presenti in Sud Sudan, situato nella regione di Maban nell'Upper Nile State, e conta una popolazione di circa 57.000 persone totalmente dipendenti da aiuti esterni per quanto riguarda cure mediche, cibo, acqua, ripari e servizi di base.

Nel campo di Doro, all'interno del centro per la cura della salute, MSF fornisce cure mediche primarie e secondarie, incluse assistenza psicologica, attività di promozione della salute, prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, cure di emergenza e programmi nutrizionali per curare i numerosi casi di malnutrizione acuta. Inoltre, già dal 2015 MSF ha messo in atto una serie di iniziative per prevenire la diffusione della malaria, che ha il suo picco durante la stagione delle piogge. Sono state distribuite zanzariere e ed è stata effettuata una campagna di disinfestazione che ha contribuito a diminuire significativamente i casi di malaria durante la prima metà dell'anno. E' stata anche svolta una vaccinazione per l'anti-pneumococcico coniugato sui bambini al di sotto dei 5 anni di età all'interno del campo e per quelli della vicina comunità locale di Bunj, con l'intento di ridurre rapidamente il rischio del propagarsi della malattia durante il periodo di massima esposizione. Inoltre, tra febbraio e giugno del 2017, MSF ha costruito una nuova unità ospedaliera dedicata alla maternità con reparto di neonatologia, che può ospitare fino a 82 letti. MSF ha visto crescere a gran velocità le attività all'interno del campo rifugiati di Doro e si stima che nel 2018 i numeri rimarranno ancora molto alti.

## 6. Italia - Centro per cure post acute

Paese	Italia		
Progetto	Centro medico e supporto psicologico, Catania		
Totale spese sostenute per il progetto nell'anno 2017		1.063.756	
Di cui:			
porzione finanziata con proventi "5 per 1000" da MSF Onlus:		650.551	
Incidenza del contributo "5 per 1000" da MSF Onlus sul totale delle spese sostenute per il progetto nell'anno 2017:		61%	
Analisi delle spese sostenute per categoria di spesa		Euro	Incidenza %
	Staff Nazionale e Internazionale	487.452	46%
	Costi di gestione operativi	159.009	15%
	Spese mediche / nutrizionali	52.141	5%
	Spese di logistica e trattamento acque	364.323	34%
	Trasporti e magazzinaggio	831	0%
	TOTALE	1.063.756	100%

La risposta inadeguata dei governi europei all'emergenza migratoria che si sta verificando negli ultimi anni ha generato un sistema di accoglienza dei rifugiati e richiedenti asilo non in grado di fare fronte alla situazione. Infatti, nonostante nel corso del 2017 il numero di migranti e richiedenti asilo in arrivo sulle coste italiane sia diminuito, l'emergenza e i bisogni sono ancora molti. E' per questo che MSF ha aperto a Catania un centro per offrire cure post-acute specializzate a rifugiati e richiedenti asilo che vengono dimessi da strutture ospedaliere in Sicilia dopo ricoveri di emergenza, e non riescono ad accedere ad una adeguata assistenza medica nella fase post-acuta o di convalescenza. Il centro, che ospita 24 posti letto, garantisce assistenza medica 24 ore su 24 e cure come la fisioterapia a seguito di fratture, la riabilitazione post-operatoria, il trattamento di ustioni chimiche da carburanti subite durante le traversate del mediterraneo, nonché patologie che non sono più in fase acuta ma che devono essere monitorate, come ad esempio la polmonite.

Il sistema sanitario italiano attualmente risponde ai bisogni acuti di rifugiati e richiedenti asilo, ma non è del tutto strutturato per rispondere alle loro necessità nel momento in cui vengono dimessi dagli ospedali. Perciò la maggior parte di loro non riesce ad accedere all'assistenza medica necessaria per una persona in convalescenza e questa mancanza rischia di condurre ad un peggioramento rapido delle loro condizioni di salute. Il progetto presta particolare attenzione alle donne dimesse dalle strutture ospedaliere, oltre ai casi più vulnerabili come le vittime di violenza sessuale, tortura e trattamenti inumani e degradanti.

MSF ha osservato che attualmente oltre all'accesso e alla continuità delle cure, le barriere linguistiche, la diversità culturale nel modo di concepire la malattia, la salute e la terapia, e la difficoltà dei rifugiati stessi nella comprensione del sistema sanitario e dei diritti di cui possono avvalersi, hanno un'importanza fondamentale. L'assistenza viene quindi offerta secondo un approccio multidisciplinare grazie a un team di MSF composto da medici, infermieri, specialisti al bisogno - tra cui fisioterapista, nutrizionista e ostetrica - operatori socio-sanitari, assistenti socio-legali, uno psicologo e mediatori linguistico-culturali. I pazienti vengono ospitati per circa 30 giorni, sono seguiti nel processo di recupero psico-fisico e vengono accompagnati nel percorso di reinserimento nel sistema di accoglienza nel modo più efficace e umano possibile.

#### 4.1)2. I fondi trasferiti ad altri OC's

Come descritto più sopra nella tabella 2, la maggioranza delle rimesse da parte di Medici Senza Frontiere onlus sono verso il Centro Operativo di riferimento, quello Belga. Una parte minoritaria dei fondi è stata invece versata agli altri centri operativi, e in particolare, per il 2017:

- **OCP - Centro Operativo Parigi:** le rimesse verso l'OCP sono state pari ad Euro 2.300 riferiti alle donazioni di privati e destinati ai progetti nelle Filippine.
- **OCG - Centro Operativo Ginevra:** le rimesse verso l'OCG sono state pari ad Euro 2.300 riferiti alle donazioni di privati e destinati ai progetti in Niger.
- **OCG - Centro Operativo Amsterdam:** le rimesse verso l'OCA sono state pari ad Euro 244.059 riferiti alle donazioni:
  - da iniziativa SMS-conflitti e da privati e destinati ai progetti in Syria per Euro 121.998
  - da iniziativa SMS-conflitti e da privati e destinati ai progetti in Yemen per Euro 104.814
  - da donazioni private e destinati ai progetti in Somalia per Euro 210
  - da donazioni private e destinati ai progetti in Etiopia per Euro 17.037

Al momento della redazione del presente rendiconto i contributi sono stati trasferiti ai rispettivi centri operativi.

#### 4.1)3. I fondi trasferiti ad altre entità:

Si tratta di trasferimenti nei confronti **dell'Ufficio Internazionale**, che comprende il finanziamento alla **DNDi - Drugs for Neglected Diseases Initiative**.

- **Ufficio Internazionale:** come richiamato più sopra, paragrafo 1.3, MSF ha un Ufficio Internazionale con base a Ginevra. Questa struttura non raccoglie direttamente fondi per il proprio sostentamento, ed è quindi finanziata dalle 21 Associazioni (i 5 Centri Operativi e le 16 Sezioni Partenarie). Oltre alle proprie attività di coordinamento intersezionale, l'Ufficio Internazionale gestisce alcuni progetti e campagne internazionali, anche questi finanziati dalle Sezioni.

**I trasferimenti di Medici Senza Frontiere onlus nei confronti dell'Ufficio Internazionale per l'esercizio 2017 ammontano a Euro 1.253.061** così suddivisi:

- Euro 853.448 a finanziamento delle **spese operative dell'Ufficio Internazionale**.
- Euro 229.613 come **contributo alla Campagna per l'Accesso ai Farmaci Essenziali** (CAME - *Campaign for Access to Essential Medicines*). Nonostante i progressi scientifici nel campo della farmacologia, in molte zone del mondo alcuni farmaci essenziali non sono disponibili, perché troppo cari o perché la loro produzione è stata interrotta in quanto non sufficientemente remunerativa. Tra i principali obiettivi della campagna c'è la promozione dell'accesso alle cure e ai farmaci che, secondo la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, "soddisfano i bisogni della maggioranza della popolazione in materia di cure sanitarie e devono dunque essere sempre disponibili in quantità sufficiente e sotto la forma farmaceutica appropriata". La campagna è coordinata operativamente dall'Ufficio Internazionale di MSF, ed è sostenuta dalle Sezioni, tra cui Medici Senza Frontiere onlus.
- Euro 170.000 come **contributo alla DNDi** (*Drugs for Neglected Diseases initiative*): al momento della vittoria del Premio Nobel nel 1999, MSF si impegnò a sviluppare un modello alternativo di Ricerca e Sviluppo di nuovi farmaci, in particolare per le cosiddette "malattie dimenticate". Accanto all'azione di denuncia portata avanti dalla CAME, MSF volle attivarsi per identificare alcune possibili reali soluzioni; nel 2003, dopo un lungo lavoro di studio e attraverso la collaborazione con sei diversi partner esperti in

salute pubblica internazionale, nasce la DNDi, un'organizzazione non-profit attiva nel campo della ricerca su patologie quali malaria, Leshmaniosi viscerale, malattia del sonno, malattia di chagas. Nel corso degli anni MSF ha contribuito a finanziare direttamente dei progetti di ricerca del DNDi; dal 2012, con delibera del Consiglio Direttivo, si è deciso di finanziare le attività attraverso il coordinamento dell'Ufficio Internazionale.

#### 4.2) I fondi raccolti da Medici Senza Frontiere onlus nel 2017 e utilizzati per Attività Istituzionali in Italia - analisi del loro utilizzo

Come illustrato più sopra (capitolo 3), i fondi spesi nel 2017 per Attività Istituzionali in Italia possono essere distinti in due principali categorie:

- Spese sostenute da Medici Senza Frontiere onlus per le **attività di supporto alle operazioni sul terreno** quali: spese di reclutamento e gestione degli operatori umanitari, spese riguardanti il dipartimento medico per le attività di formazione e divulgazione nell'ambiente accademico e scientifico italiano, nonché attività di lobbying presso le istituzioni.
- Conformemente alla Carta dei Principi di MSF, fra le Attività Istituzionali rientra anche la c.d. "testimonianza": ad esempio, le attività di comunicazione finalizzate alla denuncia e alla sensibilizzazione, piuttosto che attività di relazioni istituzionali rientrano in questo ambito.

La tabella che segue illustra in sintesi le spese distinte per queste due categorie:

Tabella 5.

	<u>Supporto alle operazioni</u>	<u>Sensibilizzazione</u>	<u>Totale</u>
	Include Unità medica, Risorse Umane terreno, Supporto alla Cellula OCB	Include Dipartimento Comunicazione e Coordinamento Gruppi locali	
<b>Costo del lavoro</b>	778.139	925.141	<b>1.703.280</b>
<b>Altre spese</b>	478.350	788.844	<b>1.267.194</b>
<b>Totale</b>	<b>1.256.489</b>	<b>1.713.985</b>	<b>2.970.475</b>

#### 4.2)1. Attività di supporto alle operazioni

##### 4.2)1.1. Supporto alla Cellula 2 OCB

Il Centro Operativo di Bruxelles (OCB) supporta le operazioni sul terreno attraverso strutture chiamate "desk" o "cellule". La cellula 2, ospitata negli uffici di MSF onlus, nel corso del 2017 ha gestito progetti in Italia, Egitto, Mauritania, Grecia, Serbia, Tunisia e da settembre 2017 anche Nigeria. E stata inoltre effettuata una missione esplorativa per valutare i Bisogni in Mali. Le spese dirette della Cellula, ivi compreso il costo del lavoro, sono a carico del Centro Operativo di Bruxelles mentre quelle indirette (ad es. la quota ripartita delle spese per utenze, affitto etc.) restano a carico di Medici Senza Frontiere onlus.

Queste ultime sono state di 102.026 Euro.

##### 4.2)1.2. Unità medica di supporto alle operazioni

Sono continuate nel corso del 2017 le usuali "attività istituzionali" volte a sensibilizzare e a condividere temi "medici" di MSF attraverso la partecipazione ad eventi organizzati da ordini dei Medici, convegni regionali e Nazionali. Non è mancata la partecipazione come relatori al Master di Medicina tropicale di Brescia e Firenze. Nella seconda parte dell'anno quest'area è stata meno attiva visto l'assenza della persona che copriva questo ruolo.

Le spese complessive per questa unità hanno ammontato a 61.565 Euro.

#### 4.2)1.3 Risorse Umane Terreno

Fra le attività istituzionali di una Sezione "Partenaria" quale è Medici Senza Frontiere onlus figura anche il reclutamento e la gestione degli operatori umanitari per i progetti sul terreno. Il personale reclutato dalla sezione italiana presenta profili tanto sanitari (medici, chirurghi, anestesisti, infermieri, ostetriche, antropologi etc.) quanto non sanitari (logisti, tecnici della gestione dell'acqua, amministratori, etc.).

Come detto, nel corso dell'anno, **MSF Italia ha gestito 438 partenze di operatrici e operatori umanitari per progetti sul terreno**. Questo numero si compone di una larga maggioranza di operatori esperti, affiancati da una rappresentanza significativa di operatori alla prima missione (intorno al 25%). Ciò è stato possibile grazie anche al lavoro costante di valutazione e selezione di candidati.

Più precisamente, nel corso del 2017 sono state ritenute idonee per partecipare alla selezione ed **invitate 208 persone** per fare la selezione e sono state realizzate una media di 2 sessioni di reclutamento al mese, ognuna delle quali della durata di quasi una giornata e strutturata in diversi momenti: colloquio personale con il candidato, test di lingua, "case study", esercizi di gruppo, test sulle competenze tecniche.

Al termine di queste sessioni sono state selezionate **168 persone, l'80% circa dei candidati scrutinati**.

La regione in cui i nostri operatori sono stati più impiegati è il Medio Oriente, con un totale di 104 partenze (di cui la metà in Iraq). Inoltre Medici Senza Frontiere onlus continua ad inviare un numero significativo di operatori nei paesi in cui i conflitti continuano pur non sentendosene mai parlare: Repubblica democratica del Congo (45), Repubblica Centro Africana (30), Sud Sudan (25).

La sezione italiana è una dei maggiori "fornitori" di operatori all'interno dell'intero movimento. Oltre alle competenze tecniche, vengono apprezzate molto positivamente la durata della permanenza sul terreno (missioni di durata superiore ai 6 mesi) e la permanenza con l'organizzazione (oltre i 3 anni). L'insieme di questi elementi si traduce, tra le altre cose, in un numero elevato di operatori che hanno occupato posizioni di coordinamento (119).

**In termini di figure professionali, le partenze del personale con profilo medico hanno rappresentato il 21% del totale, quelle con profilo paramedico il 34% e quelle con profilo non sanitario il 45%.**

Particolare enfasi viene posta per far partire ciascun operatore nelle migliori condizioni mediche (con vaccinazioni aggiornate, visite mediche pre-partenza, autodeterminazione dei rischi) unitamente all'ottenimento di una corretta certificazione d'idoneità alla missione. Il seguimento medico e i corretti controlli vengono garantiti anche al rientro dalle missioni. A questo si aggiunge anche il supporto psicologico sia pre che post missione.

Oltre all'esperienza acquisita sul campo, Medici Senza Frontiere onlus lavora per rinforzare le competenze tecniche e trasversali dei propri operatori.

Le attività formative sono generalmente suddivise in istituzionali, ovvero training specifici condivisi con i Centri Operativi, e corsi realizzati interamente da Medici Senza Frontiere onlus per gli operatori italiani in base alle esigenze espresse al rientro dalle missioni.

Medici Senza Frontiere onlus ha inoltre condotto ben 3 corsi di preparazione pre missione per personale di tutto il mondo e un corso per gli specialisti di sala operatoria (chirurghi, anestesisti, ginecologi).

10 contributi formativi sono stati rilasciati a 10 operatori per formazioni esterne.

Le spese complessive per questa unità hanno ammontato a 978.402 Euro.

#### 4.2)2. Attività di comunicazione e advocacy

A seguito delle sopracitate polemiche che hanno investito Medici Senza Frontiere onlus, si è deciso di avviare un ambizioso processo di riposizionamento e rafforzamento dell'immagine di Medici Senza Frontiere onlus che si concretizzerà in una nuova campagna istituzionale nel 2018.

Sono stati organizzati grandi eventi come **#NotMyEurope**, portando il Mediterraneo nel cuore di Roma, in occasione delle celebrazioni per i 60 anni dei Trattati di Roma. Nel 2017, ci sono state anche le ultime tre tappe della mostra itinerante **#Milionidipassi Experience (Milano, Vicenza, Cagliari)**. Inoltre, si è lavorato con impegno sulla comunicazione di altri contesti come il Bangladesh, Libia, Serbia, Grecia, Nigeria e sui conflitti come l'Iraq, lo Yemen e la Siria. Medici Senza Frontiere onlus ha lavorato a stretto contatto con i giornalisti italiani, organizzando numerose interviste e accompagnandoli anche in visite sul terreno che si sono poi concretizzate in importanti reportage come quello sullo Yemen sul "Venerdì di Repubblica" o quello sulla RDC su "Sette". La partnership col Festival di Internazionale a Ferrara, giunta al decimo anno, ha avuto un grande successo. Dopo diversi anni senza pubblicazioni, è stato edito "Intoccabili", sul tema dell'Ebola, un libro marcato MSF e edito da Marsilio Editore, grazie al quale siamo tornati nei Festival e in tante librerie d'Italia attraverso molteplici presentazioni, molte delle quali organizzate dai nostri gruppi locali. A novembre Medici Senza Frontiere onlus ha conseguito ottimi risultati (sia come copertura mediatica, sia nella relazione con gli MSF Friends) grazie alla campagna con SMS solidale "**Cure nel cuore dei conflitti**", come descritto in precedenza.

Un particolare focus è stato messo su temi medici importanti come l'accesso ai farmaci, le malattie dimenticate e la salute globale, attraverso comunicazioni, incontri istituzionali e accademici.

La comunicazione continua a essere legata a doppio filo con il terreno. Anche quest'anno sono state **valorizzate storie di pazienti e testimonianze degli operatori**, coinvolgendo in particolare gli italiani attraverso video, blog o interviste con i media. Una ostetrica è stata protagonista di una intervista condotta da Roberto Saviano nella trasmissione "Amici" su Canale5. Buoni risultati di visibilità sono stati ottenuti grazie ai nuovi *video-selfie* dal campo inviati dai nostri operatori. Grazie al reclutamento di una persona di comunicazione digitale dedicata alle risorse umane terreno abbiamo supportato le attività di reclutamento.

Medici Senza Frontiere onlus ha mantenuto e aumentato la propria presenza sui *social network*, con oltre un milione di fan su Facebook, quasi 300 mila *follower* su Twitter e oltre 40 mila su Instagram. Si è lavorato ad un nuovo sito web istituzionale che sarà lanciato nel 2018. Ottimi riscontri sono stati ottenuti dalle comunicazioni legate a **#Notmyeurope** e alle attività SAR, quest'ultima in particolare attraverso il video "Cosa succede nel Mediterraneo Centrale".

L'unità di *advocacy* nel corso del 2017 ha portato avanti un'importante e assidua attività di relazione istituzionale, svolgendo anche audizioni parlamentari sul tema SAR. Oltre a questo, Medici Senza Frontiere onlus ha portato avanti attività di ricerca su quattro filoni: a) la seconda edizione del rapporto Fuori Campo, su insediamenti informali marginalità sociale, ostacoli all'accesso alle cure e ai beni essenziali per migranti e rifugiati; b) "Mal di Frontiera", un'analisi della quotidiana sfida dei migranti in transito a Ventimiglia, in collaborazione con Missione Italia; c) l'analisi dei tentativi di criminalizzare l'operato della società civile e delegittimare l'azione umanitaria che si è concretizzata in un *workshop* internazionale organizzato a Roma; d) un'analisi sulla relazione tra MSF e WFP commissionata per MSF internazionale.

Inoltre, Medici Senza Frontiere onlus è stata capofila di un'azione congiunta a livello europeo, depositando un'opposizione al brevetto del Sofosbuvir, farmaco chiave nel trattamento dell'Epatite C. Sono stati inoltre organizzati due **Dialoghi** sui temi degli attacchi agli ospedali e sull'emergenza umanitaria dei Rohingya. Abbiamo infine coordinato le attività attorno al G7 che si è svolto in Italia.

#### 4.2)3 Attività Strumentali - Raccolta fondi

Più sopra, al capitolo 3, sono state delineate le principali evidenze della Raccolta Fondi nel 2017 dal punto di vista dei proventi. In questo capitolo si analizzano invece le spese per attività di Raccolta fondi fatti nello stesso periodo.

Gli oneri complessivi ammontano a 9.851.464 Euro, in aumento dell'11% rispetto all'anno precedente, che ha risentito dei maggiori costi di acquisizione e recupero di sostenitori persi a causa delle polemiche legate alle attività di ricerca e soccorso nel Mediterraneo. Tale dato include anche la componente di costo del lavoro sostenuta per le attività di Raccolta fondi che nel 2017 ha visto un aumento relativo soprattutto al potenziamento dei programmi per l'acquisizione di donatori regolari.

Seppur contrassegnati dalle difficoltà di contesto descritte in precedenza, anche nel 2017 le attività di Raccolta fondi continuano ad avere un **ritorno sugli investimenti virtuoso** se confrontato con i risultati di analoghe realtà non-profit nel nostro Paese: per ogni euro investito in raccolta fondi infatti, **si raccolgono poco meno di 6 euro** (5,9 per la precisione). Si tratta di un **parametro di efficienza** di rilievo, tanto più che la quasi totalità dei fondi raccolti nel 2017 proviene da centinaia di migliaia di sostenitori privati, rispetto ai quali vengono messe in atto programmi di informazione e sensibilizzazione molto più onerosi rispetto a quanto viene di solito fatto a fronte di pochi donatori istituzionali.

La prima voce di spesa per importanza è rappresentata da **oneri per Raccolta fondi da individui, per 4.398.531 Euro** (17% in più rispetto al 2016). L'aumento è relativo al potenziamento di azioni volte ad **acquisire donatori** in particolar modo regolari già previsto a inizio anno, che vista il cambio repentino di contesto di cui sopra, è stato utilizzato per "tamponare" le perdite di donatori con azioni di rinforzo delle attività di fidelizzazione, oltre a dover fronteggiare un costo più elevato in termini di acquisizione. In parallelo, grande importanza rivestono anche le attività di aggiornamento e informazione trasparente e continuativa dei nostri donatori.

Gli investimenti per la campagna 5 per mille sono stati pari a 257.120 Euro con un aumento del 18% rispetto all'anno precedente, in considerazione della progressiva crescita delle entrate grazie a questo strumento. Va tuttavia sottolineato che questi costi sono stati interamente sostenuti da MSF e non sono il frutto di un reinvestimento dei fondi da 5 per mille ricevuti dai contribuenti italiani, che come ogni anno sono stati **interamente destinati a finanziare progetti sul terreno**, come riportato in dettaglio più sopra.

Gli oneri per sostenere le attività di Raccolta Fondi da **Fondazioni e Aziende** sono stati pari a 273.146 Euro, stabili rispetto al 2016. Si ricorda che da anni l'Organizzazione si è dotata di una policy etica per selezionare i donatori aziendali e si avvale di una società specializzata per lo screening delle aziende e fondazioni potenzialmente donatrici.

Le spese per le attività di promozione e gestione dei **lasciti** ammontano a 387.804 Euro, leggermente inferiori al 2016 (-1%), che aveva registrato oneri straordinari, il che vuol dire aver massimizzato ulteriormente il ritorno dell'investimento già ottimo. Nel 2017 sono state 101 le successioni aperte e nel corso dell'anno ne sono state chiuse 93; ricordiamo che in media abbiamo una gestione di 120 pratiche all'anno. Come descritto in dettaglio anche nella Nota Integrativa, la policy di Medici Senza Frontiere onlus è di alienare appena possibile gli immobili ricevuti in donazione, attraverso una gestione trasparente e rispondente a rigorosi criteri di *accountability*.

#### 4.2)4 Attività Strumentali – Supporto Generale

Questa categoria di spese comprende gli **oneri di gestione e amministrazione generale**, non riconducibili quindi né ad attività istituzionali né ad attività di Raccolta fondi.

Complessivamente essi sono aumentati del 20%, dovuto principalmente ad alcuni dossier associativi e alla creazione di un gruppo di lavoro per l'implementazione del software di gestione risorse umane a livello di Movimento MSF (progetto *Symphony*, vedi anche più sotto). Nella Nota Integrativa si riporta il dettaglio analitico degli acquisti per servizi e consulenze.

Come specificato più sopra al paragrafo 3, fra gli oneri di supporto generale figurano anche quelli riconducibili al **funzionamento degli organi societari, in particolare Consiglio Direttivo e Spese per la gestione dell'Associativo**. Anche se in assoluto questi oneri

incidono marginalmente sui conti di Medici Senza Frontiere Onlus (in totale, circa 0,3%), si ritiene opportuno dare ulteriori informazioni sulla loro evoluzione:

- i) per quanto riguarda le **Spese per la gestione dell'Associativo**, la voce di maggiore peso è rappresentata dall'**Assemblea Generale e del Forum di MSF Italia**: la prima si è svolta nel mese di aprile, in sede ordinaria; il secondo, che si è svolto nel mese di novembre, nel quadro di un incontro più ampio, è il *forum* di Medici Senza Frontiere onlus, un importante appuntamento che ha visto il coinvolgimento, accanto ai soci, anche dello staff e dei volontari dei Gruppi MSF.
- ii) Come da statuto, l'assemblea ha **deliberato la possibilità di riconoscere un compenso al Presidente e ai membri del Collegio dei revisori** e quindi dal 2013 Medici Senza Frontiere onlus sostiene questo costo. Per i relativi dettagli si rinvia alla Nota Integrativa.

## 7) La struttura e le risorse umane di Medici Senza Frontiere Onlus

Al perseguimento delle finalità istituzionali di Medici Senza Frontiere onlus concorrono tanto una **struttura professionale** che una **struttura volontaria**.

### 7.1) Lo Staff di Medici Senza Frontiere onlus

Medici Senza Frontiere onlus è organizzata in una Direzione Generale e quattro Dipartimenti: Comunicazione e *Advocacy*, Raccolta fondi, Sviluppo Organizzativo, Risorse umane terreno e supporto medico.

La Direzione Comunicazione e *Advocacy* comprende le aree *Advocacy e Public Awareness, Digital, Press and publications*.

La Direzione Raccolta Fondi è organizzata in 6 settori in line: *One to many; One to one; Regular acquisition; Donors service; Marketing analysis and Database; Fund raising development*

La Direzione Sviluppo Organizzativo comprende il settore *Human resources – office*; il settore *Information Technology*; il coordinamento dei Gruppi Locali.

La Direzione Risorse Umane Terreno e supporto medico comprende il settore *Human resources – Field* ed una posizione in staff di *Medical referent, una posizione di Psycosocial support*.

Presso la sede di via Magenta c'è inoltre una struttura decentrata del OCB - Centro Operativo Bruxelles - Belgio: la cellula operativa 2 (vedi anche punto 4.1 – 1.1)

La sede nazionale di Medici Senza Frontiere onlus è a Roma, in via Magenta, 5. Inoltre, l'associazione ha un ufficio a Milano, in largo Settimio Severo, 4.

A chiusura 2017 lo Staff di Medici Senza Frontiere onlus ha contato un totale di 78,21 "Full Time Equivalent", escluso lo staff della cellula OCB, dato quindi in crescita rispetto ai 70,04 dell'esercizio precedente, dovuto principalmente alle seguenti variazioni<sup>6</sup>, in diversi periodi dell'anno, al netto di quelle dovute a sostituzioni maternità e risparmi: *Symphony project manager+sostituzioni Symphony HQHR-IT-FieldHR, web and social media assistant, Campaigns and engagement support, HQHR officer, intercultural mediator CM, PM nuova sede, Digital HR, Civil society support, F2F in house assistant, Psycosocial support*.

Nel 2016 Medici Senza Frontiere onlus ha partecipato ai bandi nazionali per il **Servizio Civile** e anche il 2017 ha visto l'approvazione del progetto con l'inserimento di 4 persone nelle aree Gruppi Locali, *Advocacy, Public awareness, Digital*, 3 persone nelle aree Gruppi locali *Public awareness, Civil society* nelle città di Torino e 4 persone nelle aree Gruppi locali, *Public awareness e civil society* nella città di Palermo.

### Le Strutture volontarie e territoriali di Medici Senza Frontiere onlus

La struttura professionale di MSF è affiancata da una rete di volontari che collaborano tanto in gruppi locali, detti Gruppi MSF, che nelle sedi dell'Associazione.

- **Gruppi MSF**: i gruppi locali di Medici Senza Frontiere onlus sono nati con lo scopo di divulgare il mandato di MSF in ambito locale attraverso specifiche iniziative - con l'eventuale coinvolgimento delle Istituzioni, del mondo accademico e di altre Associazioni e Organizzazioni non profit - e di svolgere

<sup>6</sup> I nomi delle posizioni sono in inglese per coerenza con denominazioni all'interno del movimento MSF

attività di sensibilizzazione e di supporto alla Raccolta fondi. I gruppi sono aperti a tutti, non solo al personale sanitario o con esperienza di terreno: a essi, infatti, collaborano volontari che condividono i principi dell'associazione e decidono di dedicare, senza alcun vincolo contrattuale, parte del proprio tempo libero a Medici Senza Frontiere. I gruppi hanno anche uno o più operatori umanitari di riferimento, la cui presenza è fondamentale per organizzare testimonianze pubbliche e per mantenere un filo diretto tra le attività del gruppo sul territorio e i beneficiari di MSF in loco. Quest'aspetto è fondamentale perché costituisce un elemento altamente caratterizzante della presenza di MSF sul territorio.

Dal 2016, al mandato iniziale si sono aggiunte attività nell'ambito del Programma Immigrazione e Società Civile.

In particolare alcuni volontari dei Gruppi hanno svolto le seguenti attività:

- monitoraggio su insediamenti informali con presenza di migranti forzati esclusi dal sistema di accoglienza governativo;
- partecipazione a tavoli trasversali con altri soggetti istituzionali e non della società civile (es. GRIS);
- attività di *Advocacy* presso Enti e Istituzioni locali;
- attività di informazione e orientamento ai servizi sanitari territoriali presso siti informali che vedono la presenza di migranti.

I volontari ricevono una formazione periodica su MSF e sulle priorità dell'Organizzazione. In questo quadro, a marzo 2017 tutti i volontari di MSF hanno partecipato alla formazione "inter-gruppi": una formazione generale e su argomenti specifici, organizzata dal settore gruppi in collaborazione con i Dipartimenti maggiormente interessati (RF; Comunicazione & Advocacy; HR Field).

- **I gruppi MSF formalmente costituiti al 31 dicembre 2017 sono 15:**

a questa data, quindi, i Gruppi sono presenti nelle città seguenti: Ancona; Bari; Bergamo; Bologna; Brescia; Firenze; Genova; Milano; Napoli; Padova; Palermo; Roma; Torino; Udine e Verona.

Nel corso del 2017 i gruppi MSF, oltre a garantire una **costante presenza sul territorio, hanno organizzato o supportato importanti eventi di sensibilizzazione e sostegno a MSF**, fra questi:

- **Bif&est, Bari** (aprile) – gruppo di Bari: in occasione della partnership tra MSF e Bari International film festival, tre incontri organizzati dal gruppo con la partecipazione dello staff di MSF Italia (Dipartimento RF) e degli operatori umanitari locali; desk ed esposizione della mostra "Con gli Occhi di MSF" per tutta la durata del festival, con buon successo di pubblico e ottima visibilità sui media;
- **Incontri nelle Università:** Facoltà di Scienze Politiche e Relazioni Internazionali dell'Università di Palermo (maggio) – gruppo di Palermo; Facoltà di Psicologia dell'Università di Torino (maggio) – gruppo di Torino;
- **Festival Vicinolontano, Udine** (maggio) e **Festival Lunatico, Trieste** (agosto) – gruppo di Udine: presentazione del libro Intoccabili ed esposizione della mostra "Con gli Occhi di MSF", attività di sensibilizzazione svolte insieme agli operatori umanitari friulani;
- **Andersen Festival, Sestri Levante** (giugno) - gruppo di Genova: presenza con desk, laboratori per bambini dedicati alla campagna #milionidipassi, dibattito sul tema delle migrazioni;
- **Festival Ti ci Porto, Ancona** (settembre) - gruppo di Ancona: dibattito sull'azione umanitaria di MSF nelle zone di guerra, esposizione della mostra "Con gli Occhi di MSF";
- **Bologna Jazz festival, Bologna** (ottobre/novembre) – gruppo di Bologna: partnership tra MSF e il festival, presenza sul programma e sui materiali promozionali, desk nei foyer degli spettacoli, esposizione della mostra "Con gli Occhi di MSF";

- Contemporaneamente alla **campagna dell'SMS solidale** (novembre), 10 Gruppi hanno organizzato degli **eventi di raccolta fondi** (aperitivi e cene solidali; camminate; serate musicali), coinvolgendo gli operatori umanitari locali con testimonianze sui temi della campagna;
- La Bella Addormentata, **Teatro Massimo, Palermo** (dicembre) - gruppo di Palermo: apertura della prova Generale a favore di MSF, sold-out - incasso a favore di MSF;
- Da maggio 2017, i Gruppi hanno presentato in 30 città italiane il libro **Intoccabili**.

I Gruppi MSF sono coordinati da un team di due persone: la Coordinatrice nazionale e l'Assistente gruppi, entrambe dello Staff nazionale, per parte dell'anno affiancate da una volontaria del servizio civile.

**A fine 2017 i Gruppi MSF potevano contare sull'apporto di circa 250 volontari. I volontari soci sono 64.**

Nel 2016 è stato implementato un progetto denominato 'Progetto Antenne' nato con l'obiettivo di coinvolgere gli operatori umanitari di alcune zone d'Italia per costruire, in base alle loro disponibilità ed interesse, delle iniziative sul territorio che possano aiutare MSF ad essere visibile e a consolidare la propria presenza nelle rispettive aree geografiche. Attualmente il progetto include l'Antenna di Macerata. L'Antenna di Livorno-Lucca-Pisa e quella nel territorio delle Langhe non sono più attive.

**Altre attività di volontariato:**

- Le sedi di Roma e Milano si avvalgono del supporto di "*bénévoles*", ovvero volontarie e volontari che collaborano direttamente con gli uffici della Sezione. I "*bénévoles*" sono persone che, a titolo volontario, dedicano parte del loro tempo a MSF mettendo a disposizione le proprie competenze. Lo fanno naturalmente con un impegno che cambia sulla base della propria disponibilità, ma che è comunque tanto importante quanto apprezzato.

\*\*\*\*\*

Roma, 09 marzo 2018

**Medici Senza Frontiere onlus**

Il Presidente

Loris De Filippi

# MEDICI SENZA FRONTIERE O.N.L.U.S.

Sede legale in Roma – Via Magenta, 5  
Codice fiscale 97096120585



## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL RENDICONTO CHIUSO AL 31/12/17

Signori Associati,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/17, costituito dal rendiconto gestionale, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, e sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione dal Consiglio Direttivo, è stato approvato nella riunione del 9 marzo 2018 ed è stato regolarmente comunicato, unitamente ai prospetti, al Collegio dei Revisori.

Precisiamo che nell'ambito della nostra attività di controllo abbiamo verificato, con periodicità di legge e puntualmente verbalizzato, la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione contabile dei fatti di gestione; è stata altresì verificata la sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile.

L'attività di controllo da noi svolta nel corso dell'anno ha riguardato nello specifico la corretta imputazione, sostanziale e formale, dei componenti di reddito e delle voci del patrimonio ai relativi conti, nonché la correttezza dei versamenti contributivi e fiscali; sono state inoltre effettuate verifiche approfondite sulla regolarità della predisposizione ed invio nei termini di legge dei dichiarativi fiscali, senza rilievi.

Non sono state riscontrate violazioni agli adempimenti civilistici e statutari.

Siamo in grado quindi di confermare l'esatta corrispondenza dei valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico alle risultanze dei libri e delle scritture contabili ed asserire che il Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-patrimoniale dell'Associazione Medici Senza Frontiere ONLUS.

Il rendiconto evidenzia un risultato della gestione in pareggio in quanto tutti gli income vengono destinati all'attività istituzionale diretta e indiretta (rimesse alla casa madre) ed alla gestione amministrativa; quest'ultima ha un'incidenza sul totale delle entrate inferiore al 20,00%.

Il rendiconto gestionale e la situazione patrimoniale si riassumono nei seguenti dati:

### Conto Economico

Proventi e ricavi da attività istituzionali, raccolta fondi, accessorie e finanziarie	€ 57.921.164
Costi totali	<u>€ 57.921.164</u>
Risultato di Gestione	€ 0,00

## Situazione patrimoniale

<b>Totale Attivo</b>	€ 18.167.438
<b>Totale Passivo e Netto</b>	€ 18.167.438
Patrimonio netto	
- Risultato gestionale 2017	€ 0
- Riserve libere da precedenti esercizi	€ 4.549.716
- Riserve vincolate	€ 380.633
- Totale	€ 4.930.349
Passività	€ 13.237.089

Per la redazione del rendiconto sono stati seguiti i criteri di cui agli art. 2423 c.c. e segg., introdotti dal Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991, e con Decreto Legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997; in particolare si rileva che:

1. sono state rispettate le strutture previste dal codice civile, i principi contabili previsti per gli enti non profit, tenendo conto altresì delle "Linee guida" redatte dalla Agenzia per le Onlus;
2. sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del c.c., ed in particolare che:
  - la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
  - oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, ad esclusione dei proventi del 5 per mille che vengono inseriti nell'esercizio di effettiva riscossione, scelta motivata dalla imprevedibilità temporale della liquidazione nonché della impossibilità di venire a conoscenza dell'entità del contributo nell'anno di competenza;
  - gli elementi dell'attivo patrimoniale eterogenei, ricompresi nelle singole voci, sono stati comunque valutati separatamente;
  - i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio;
  - la valutazione dei lasciti immobiliari è improntata al criterio di massima prudenza.

Si rileva che la voce "crediti vari" è stata riclassificata nel bilancio del 2016 al fine di dare una migliore esposizione ai fatti di gestione.

Si rileva che la destinazione della raccolta del "5 per mille 2015" è stata puntualmente dettagliata nella nota integrativa, come richiesto dalla normativa vigente.

Gli oneri di supporto generale sono stati attribuiti alle diverse aree istituzionali specifiche, utilizzando per il riparto la tecnica dei centri di costo ed il criterio del F.T.E..

Sono altresì riportati nel bilancio, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, separatamente evidenziati, i proventi e i costi relativi alle attività di raccolta fondi ed alle attività accessorie (attività connesse).

Le rimesse verso la casa madre sono evidenziate nella voce 1.06 tra gli oneri del Conto Economico.

La valutazione delle risultanze di bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 C.C.

Per ciò che attiene gli adempimenti sulla sicurezza rileviamo l'esistenza del Documento di Valutazione dei Rischi predisposto dalla società AGIELLE srl che non ha subito modifiche.



Il nostro esame è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio dei Revisori, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, e facendo riferimento alle Raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare alla Raccomandazione n. 5 della Commissione Aziende Non Profit.

Inoltre, sulle diverse voci del rendiconto sono stati effettuati i controlli necessari per redigere un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Evidenziamo la chiarezza e la trasparenza della struttura del Bilancio ed il dettaglio delle voci, sia di costo che di ricavo, a vantaggio di una lettura dei dati semplice ed immediata e nel contempo adatta a consentire una conoscenza adeguata della situazione economica e patrimoniale della ONLUS.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2403, abbiamo vigilato sull'osservanza dello Statuto sociale e della legge; abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2408 del Codice Civile Vi informiamo di non aver ricevuto alcuna denuncia da parte dei Soci su fatti, eventi o condizioni riguardanti l'Associazione Medici Senza Frontiere ONLUS.

Sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche eseguite, riteniamo pertanto che il rendiconto dell'Associazione Medici Senza Frontiere ONLUS presenti una situazione patrimoniale/finanziaria e un risultato gestionale al 31/12/2017 coerenti e conformi alle norme di legge.

Esprimiamo in sintesi un giudizio positivo sul rendiconto così come predisposto dal Consiglio Direttivo, che risulta redatto con chiarezza rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Associazione Medici Senza Frontiere ONLUS; esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del rendiconto stesso.

Roma, 6 Aprile 2018

Il Collegio dei Revisori



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Ettore Petrolini, 2  
00197 ROMA RM  
Telefono +39 06 80961.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## Relazione della società di revisione indipendente

*Al Consiglio Direttivo di  
Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S.*

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del Rendiconto di Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S. (nel seguito anche "MSF Onlus"), costituito dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal rendiconto gestionale e dalla variazione dei fondi disponibili per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il Rendiconto rappresenta correttamente, in tutti gli aspetti significativi, la situazione patrimoniale e finanziaria di Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S. al 31 dicembre 2017, il risultato di gestione e la liquidità generata per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione descritti nella nota integrativa.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Altri aspetti**

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S., non è obbligata alla revisione legale ai sensi del D.Lgs. 39/10. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione, previste dal principio di revisione SA Italia 250B, finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale, né quelle previste dal principio di revisione SA Italia 720B, finalizzate all'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il Rendiconto e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché al rilascio di una dichiarazione su eventuali errori significativi.



### *Responsabilità del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti per il Rendiconto*

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del Rendiconto che fornisca una rappresentazione corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione descritti nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dalla stessa ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità di MSF Onlus di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Rendiconto a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione di MSF Onlus o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria di MSF Onlus.

### *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Rendiconto*

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del Rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno di MSF Onlus;



**Medici Senza Frontiere O.N.L.U.S.**  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2017

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità di MSF Onlus di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa del Rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che MSF Onlus cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il Rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 9 aprile 2018

KPMG S.p.A.



Arrigo Parisi  
Socio